

FRANCESCO CAPUTO

# LA NOTTE DEI **CUCIBOCCA**

**5 GENNAIO  
MONTESCAGLIOSO**



LA NOTTE DEL CUCIBOCCA  
Seconda edizione (2025)  
aggiornamento della pubblicazione 2019.



**La Notte del Cucibocca: referenze seconda edizione 2025**

- Interviste nel 1998: Angelo Lospinuso ●
- Ricerche nella comunità: Francesco Caputo e Angelo Lospinuso ●
- Progetto grafico dei manifesti: Mauro Bubbico ●
- Testi e disegni: Francesco Caputo ●
- Filastrocca: Lucia Castellaneta ●
- Collaborazione al coordinamento editoriale ed alla comunicazione, Lucia Castellaneta ●
- Le foto quando non diversamente specificato sono di Francesco Caputo ●
- Stampa manifesti, Tipografia Motola ●

**L' uso dei materiali editi è consentito solo  
per finalità non commerciali e con autorizzazione dell'autore e  
citazione della fonte.**

CooperAttiva



**Pubblicazione dedicata  
alle bambine ed ai bambini  
di sempre**



Il ritorno del Cucibocca, a partire dal 1999, è stato possibile grazie al costante ed appassionato impegno di un grande numero di cittadini ed associazioni a cui va la doverosa e sincera gratitudine di Montescaglioso.

La riedizione dell'ebook del 2019 aggiorna le narrazioni finora raccolte e la sequenza (quasi completa) del progetto grafico di Mauro Bubbico.

La pubblicazione presenta un'ampia rassegna, di certo non esaustiva, inherente studi, interventi, promozione, siti e pagine web e video, dedicati al Cucibocca che segnalano la qualità dell'evento e l'interesse nato e sviluppato intorno alla tradizione.

Prima e seconda edizione chiusa il 3 Gennaio 2026 a cura di CooperAttiva

CooperAttiva



MALA  
TEMPORA  
SUNT

RITI E  
TRADIZIONI  
DI MONTE  
SCAGLIOSO

MA  
SEMPRE  
LA  
LIBERTÀ  
VINCE

LA  
NOTTE  
DEI CUCI  
BOCCA  
5  
GENNAIO  
2026

COOPERATTIVA

CEA MONTESCAGLIOSO

MALRO BURRICO

# La Notte d'Elle

— 5 gennaio  
— 2026

# Cucibocca

Riti  
e tradizioni  
di Monte  
scaglioso



Col manto  
nero son mo-  
stro vero. Faccio  
paura a notte  
scura. Ho gli oc-  
chi ad arancia  
se qualcuno la  
mangia. L'ampio  
cappello lo ten-  
go ad ombrello.  
La barba fluente  
non sta lì per nien-  
te. La catena stri-  
sciente pare serpe  
vociante. Lanterna  
alla mano avanzo  
pian piano. Con l'a-  
go ad uncino cerco un  
bambino. Deve sape-  
re quanto son vere, le  
storie inventate e mai  
raccontate. Non apro  
mai bocca, io son  
Cucibocca.

### • La Notte dei Cucibocca (u' Cas'vöcc')

All'imbrunire del 5 Gennaio, nei vicoli di Montescaglioso (Matera) appaiono le misteriose e inquietanti figure dei Cucibocca. A conclusione delle festività natalizie, giunge il tradizionale appuntamento con i **Cucibocca**, tanto atteso da bambini e bambine. La tradizione, presente solo a Montescaglioso, chiude con l'Epifania le festività natalizie e di inizio anno. Nella notte del **5 Gennaio** si concentrano riti e credenze delle comunità di contadini e pastori del Meridione che nei secoli hanno maturato nel profondo della propria identità, tradizioni mutuate dai tempi più remoti. Il cucire la bocca impone la fine delle libagioni natalizie. L'avvicinarsi della Quaresima induce al digiuno ed all'astinenza dalla carne, pratiche che, nelle settimane successive e dopo il Carnevale, sono ancora vive in molte comunità. Motivazioni e simbolismi contenuti nella figura del Cucibocca sono carichi di misteri e suggestioni.

Il **Cucibocca** è una tradizione unica in tutto il Meridione. Nei paesi limitrofi e a Matera è una figura immateriale da invocare per mantenere buoni bambini e bambini irrequieti: un minaccioso spauracchio evocato ed accompagnato dalla richiesta, una sorta di estorsione, “..**fate i buoni..**”. Ma solo nella notte di Montescaglioso il **Cucibocca** si materializza con un'inquietante figura che, in carne ed ossa, si aggira nel buio dei vicoli del paese.



## NOTTE DEL 5 GENNAIO: FESTA DI BAMBINE, BAMBINI E FAMIGLIE



Nel 1999, l'antica tradizione, quasi scomparsa, è stata riproposta dal Centro Ricerca e Animazione Culturale e CooperAttiva, con la collaborazione di varie Associazioni e genitori entusiasti.

Da allora è sempre stata promossa con un progetto grafico identitario curato da Mauro Bubbico.

- Cartolina del 2005 con riferimenti ai riti delle comunità agropastorali.
- Il manifesto del Cucibocca per la prima edizione realizzato da Mauro Bubbico nel 1999.

## ● Il ritorno del Cucibocca

Negli anni '80 e '90 la tradizione era caduta in disuso, ma a partire dal 1999 il Centro Ricerca e Animazione Culturale e CooperAttiva, in collaborazione con altri operatori e la partecipazione di tanti cittadini, la ripropongono e torna ad essere evento identitario di Montescaglioso e del materano.

Il Cucibocca è una figura della civiltà agropastorale che rivive, si conserva intatta e si rinnova nel tempo. Ricerche e interviste raccolte nel 1998 tra nonni e nonne e i ricordi ben vivi dei veterani e degli organizzatori dell'evento, hanno permesso di ricostruire i costumi e le tante leggende, suggestioni, narrazioni e interpretazioni sul **Cucibocca** radicate nella memoria collettiva.

Nel 2019, anno di **Matera Capitale Europea della Cultura**, ricorre anche il ventennale del recupero del Cucibocca. Per l'occasione sono state prodotte una serie di dieci diversi manifesti e una pubblicazione in formato digitale aggiornata con l'attuale edizione. Il nuovo ebook è arricchito con presentazioni delle numerose attività sviluppate in tanti anni intorno al Cucibocca che hanno valorizzato l'evento e dato un importante contributo allo sviluppo della filiera turistica e culturale della città.

## ● Il Cucibocca e la civiltà agropastorale: la transumanza

Il costume ed alcuni attrezzi del Cucibocca, tabarro, cappellaccio, lanterna, cesto, bastone, ricontestualizzati nel personaggio, rimandano al mondo dei contadini, dei pastori e dei massari ma soprattutto alla **transumanza**.

Parti del costume sono comuni con il vestire dei transumanti che alla fine della stagione autunnale scendevano dall'Appennino con mandrie e greggi verso le pianure della costa per ritornare in montagna sul finire della Primavera. Anche il territorio di Montescaglioso è attraversato dai tratturi della transumanza ed ancora oggi è meta finale di alcune mandrie. Riferimenti precisi sono al vestire di braccianti e contadini impegnati nel duro lavoro dei campi che ogni giorno o settimana avevano le campagne come meta di faticosi trasferimenti.

Nel 2019 l'**UNESCO** ha incluso la **transumanza** nella lista del **Patrimonio Culturale dell'Umanità**. Il **Cucibocca**, come pure **Carnevalone**, tradizioni legate al mondo dei transumanti, hanno nella dichiarazione e lista **UNESCO** un importante riferimento per tutela e valorizzazione.

## ● La minaccia a bambine, bambini e adulti

Il Cucibocca veste di nero, coperto da un tabarro o da un vecchio pastrano, in testa un cappellaccio o un fiscolo da frantoio con il viso nascosto da una folta barba fatta con maleodorante canapa giallastra. Al piede una catena spezzata, striscia sul selciato con un cupo e ritmico stridio e ne annuncia l'arrivo.

I **Cucibocca**, a gruppi di tre o in masnade anche più numerose e ancora più inquietanti, bussano a tutte le porte, pretendono, estorcono e ricevono offerte in natura.

In mano un canestro con una lucerna e soprattutto un lungo ago con cui minacciano di cucire la bocca a bambini, bambine e adulti. La richiesta imperiosa rivolta ai piccoli è **fate i buoni** e agli adulti **parlate e mangiate meno**. Scompaiono nel silenzio e si ritirano protetti dall'avanzare della notte e dal buio. I bambini e le bambine attratti ma spaventati, si rifugiano tra le braccia di mamme, papà, nonne e nonni e rientrano in casa. Presto !!! A letto, sotto le coperte, il **Cucibocca** può tornare !!! Ed invece è la Befana ad entrare in casa, non vista, ma intuita. Colma le calze con dolciumi, regali e carbone quale monito per il nuovo anno, pegno per le marachelle dell'anno appena trascorso e premio per l'estorsione subita dal Cucibocca: **fate i buoni per tutto l'anno**. Nella notte della vigilia dell'Epifania, il legame tra **Cucibocca e Befana** è indissolubile.

# IL CUCIBOCCA: RITO IDENTITARIO DI MONTESCAGLIO

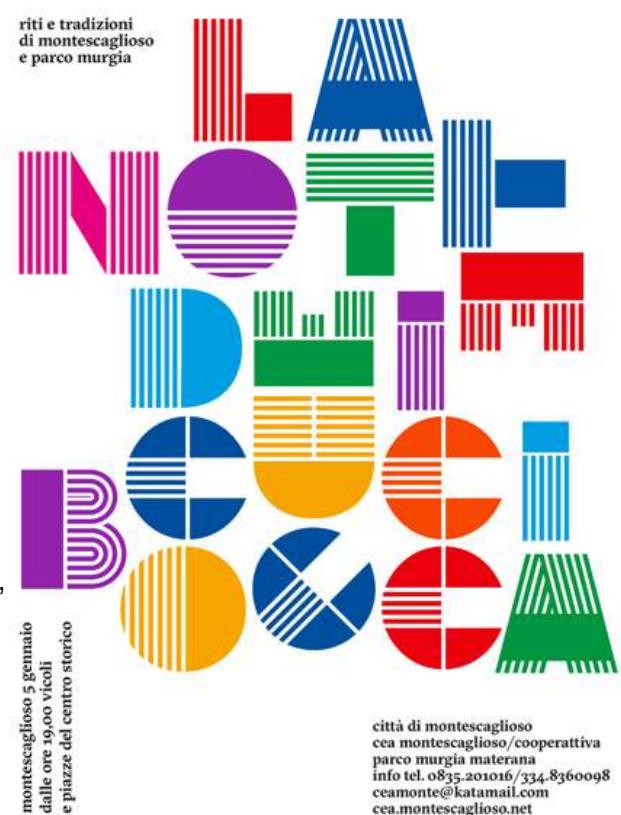


1999 – 2019 – la notte dei cucibocca – 5 gennaio  
riti e tradizioni di montescaglioso e parco murgia dalle ore 19,00 vicoli e piazze del centro storico

- Manifesti del 2019, ventennale del ritorno del Cucibocca.

1999/2019

venti anni



città di montescaglioso  
cea montescaglioso/cooperativa  
parco murgia materana  
info tel. 0835.201016/334.8360098  
ceamonte@katamail.com  
cea.montescaglioso.net

## ● La parola agli animali

È un'antica credenza, una delle tante ricorrenti nella notte del 5 Gennaio, diffusa nelle comunità contadine del Meridione, e non solo. Ancestrale memoria dell'indissolubile legame tra uomo e natura e della sua consapevolezza e piena coscienza propria del mondo agropastorale. Nel fervido immaginario popolare al calare dell'oscurità nella misteriosa e lunga e notte che precede l'Epifania, gli animali riacquistano il dono della **Parola**. Si radunano nei boschi, nelle stalle, nelle cascine, nei pagliai e nelle masserie abbandonate. Sparlano degli umani e inveiscono contro sfruttamento, prepotenze e malefatte a loro danno. Possono predire il futuro e maledire gli uomini che maltrattano le bestie e in quella magica notte osino origliare il loro sommesso parlare e spiare il raduno.

## ● Il raduno degli animali

A presiedere il consesso è la **civetta**, (*Athena noctua*). E' l' antico simbolo della sapienza, della filosofia e del potere della parola.

È da sempre sacra a **Minerva / Atena** ed emblema di **Atene**, culla della civiltà.

Appare scolpita anche sul capitello di un chiostro dell'Abbazia di S. Michele a Montescaglioso.

Nella notte del **5 Gennaio**, la civetta impedisce ogni intromissione degli umani nel raduno e nel **Parlamento** del mondo animale. Quanti osassero, quella notte, sfidare il divieto, sono destinati a morte certa.

## ● Silenzio, Cucibocca e Civetta

Il **Cucibocca** è un essere notturno come la piccola civetta. Il profondo sguardo e gli occhi incorniciati dal dorato delle bucce d'arancia, percorrono e controllano il buio della notte. Con sapienza e fermezza, induce bambini, bambine e adulti alla prudenza e con la minaccia del cucire la bocca obbliga gli umani a praticare, una volta tanto, la virtù del silenzio.

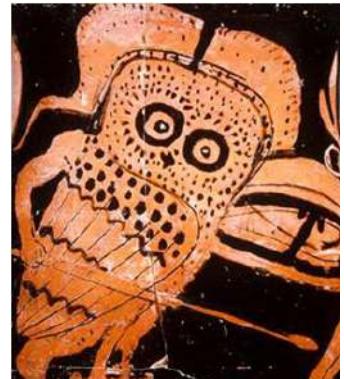
## ● Schiavitù degli animali

Forse, però, sono i Cucibocca, nella rielaborazione popolare dell'oscura credenza, a simboleggiare gli animali che, spezzate le catene della schiavitù e imposto il silenzio agli umani, sfuggono, almeno una volta nell'anno, alle continue prepotenze del padrone. Come l'orso con al piede una catena spezzata legata alla zampa presente in molti riti del Carnevale, tra cui in Basilicata, a Pietrapertosa e Teana, altri animali selvatici, poi addomesticati e ammansiti, si sottraggono al controllo ed alle angherie del carnefice umano.

Almeno per un'unica, lunga e magica notte, tutti gli animali sono padroni del proprio destino.

## ● Libertà per uomini e animali

E come gli animali liberati nella notte del 5 Gennaio, anche i pastori, i contadini ed i braccianti aspirano alla propria liberazione dal duro sfruttamento quotidiano. Percorso condiviso tra animali ed umani nell'eterna aspirazione ad un comune e più giusto ordine sociale.



# LE MISTERIOSE TRADIZIONI DELLA NOTTE DEL 5 GENNAIO: GLI ANIMALI PARLANO

La **Dea Athena** raffigurata come una civetta.

Vaso (V - III sec. a.C.).

Parigi: Museo del Louvre.

Credits foto: leportedellannounito.it

• **Athena noctua:**

custode della sapienza.

Mauro Bubbico.



## • La civetta regina della notte

Come il Cucibocca, la civetta abita i vicoli del paese vecchio. Nidifica su campanili e tetti di case abbandonate ed a notte fonda percorre, silenziosa e invisibile, l'oscurità. È la regina delle tenebre e nell'oscurità più profonda i suoi grandi occhi lucenti e dorati penetrano il buio della notte.

Come **Athena Glaukopide**, antica divinità femminile e materna dei popoli del Mediterraneo a cui è sacra, protegge bambini e bambine, ispira la giustizia e gli eroi e scruta ciò che gli umani non possono vedere e capire. Guarda oltre l'oscurità e nell'intravedere il futuro, è l'eterna padrona e nume della sapienza e della conoscenza.

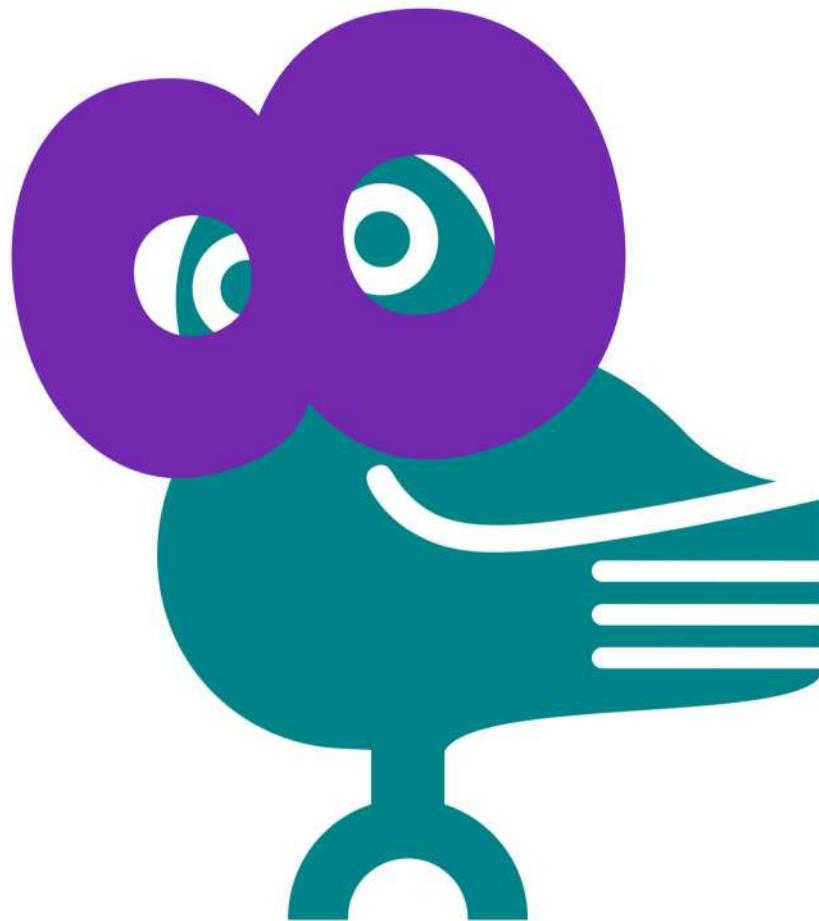
Ai suoi poteri e saggezza guardano con rispetto e riverenza gli animali radunati nella notte del 5 Gennaio. All'effige della **Dea Athena** su monete, statue e ceramiche è, spesso, accostata l'immagine della civetta.

Dalla notte dei tempi la civetta, capace di scrutare il futuro, è ritenuta portatrice di buona sorte ed ispira la speranza degli umani ma anche il loro timore per quel che non conoscono del tempo a venire.

Per il rispetto portato all'emblema della sapienza custodita dal monastero, i Benedettini di Montescaglioso hanno scolpito l'effige della civetta su un capitello del chiostro della celleraria e ne hanno raffigurata l'immagine nell'antica Biblioteca dell'Abbazia, scrigno del sapere, già carica ed intrisa di tanti simbolismi e misteri che rimandano a conoscenze note e future. Ed alla regina e padrona della notte Mauro Bubbico ha dedicato la grafica del manifesto **Cucibocca** prodotto per il 2010.

Martedì dalle ore 19.30 Abbazia di S. Michele, rito della vestizione  
dalle ore 20.30 i Cucibocca per i vicoli del centro storico  
ore 21.30-23.00 animazione in piazza Roma e corso Repubblica

Centro di Educazione Ambientale di Montescaglioso (CooperAttiva)  
In collaborazione con: Comune di Montescaglioso e Parco della Murgia Materana

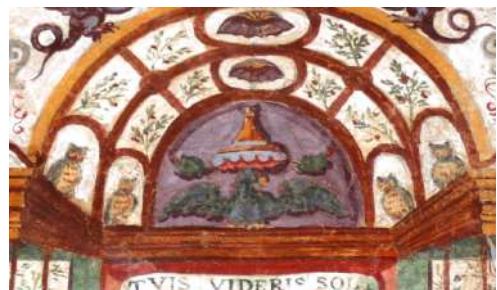


**La notte dei Cucibocca Montescaglioso**

*Athena noctua sedes sapientiae et domina silentii naturae*

**5  
Gennaio  
2010**

## LE MISTERIOSE TRADIZIONI DELLA NOTTE DEL 5 GENNAIO:



- La civetta sacra alla Dea Athena su una moneta ateniese di V-III sec. a.C. Credits foto: rivistanatura.com
- Moneta greca da un euro con la riproduzione dell'antico conio ateniese. Foto: rivistanatura.com
- Civette raffigurate nell'Abbazia di S. Michele.
- Manifesto Cucibocca del 2010 ispirato dalla effige della civetta scolpita su un capitello del chiostro della celleraria nell'Abbazia di S. Michele Arcangelo a Montescaglioso.

## ● Le Anime del Purgatorio

Secondo un'altra credenza, ancora viva in molti paesi del Meridione, nella notte del **5 Gennaio**, le **anime dei defunti** condannate al **Purgatorio** tornano nel mondo dei vivi. Dai cimiteri, alla luce di una fiammella, con una lunga e lugubre processione le anime si dirigono verso il paese e le case ove hanno vissuto. Gli umani si barricano in casa e lasciano acqua sulla soglia come offerta per dissetare le anime arse dalle fiamme: forse entreranno in casa per lasciarvi un ricordo. Il corteo sfilà nella notte, invisibile ma percepito dai viventi. Ed a Montescaglioso la credenza si arricchisce di un'altra nota. Entrate in casa nel totale silenzio e buio, sul collo dell'amata o dell'amato, le anime lasciano traccia del proprio passaggio. È il **bacio dell'anima del Purgatorio** che ancora oggi nel paese, tra giovani fidanzatini, indica l'impronta di un bacio sul collo.

A mezzanotte le anime entrano in chiesa per la Messa ed alle loro spalle, il portone sarà sprangato. I viventi che hanno osato seguirle, se rimasti imprigionati nella chiesa, sono destinati anche loro al Purgatorio eterno. Il corteo dei **Cucibocca**, con manto nero, canestro, fiammella, catena al piede che ne annuncia l'arrivo e la richiesta del silenzio, delle provviste e dell'acqua (dal Cucibocca sostituita con abbondante vino), suggerisce il legame prodotto dalla fervida fantasia popolare con una rivisitazione della misteriosa, terrificante e fosca **Processione delle anime del Purgatorio**.

Nel corso degli anni, sono proseguiti ricerche e ascolto di memorie e testimonianze. Un'ultima narrazione raccolta contestualizza la credenza nel centro storico di Montescaglioso. Le anime del Purgatorio nel salire verso l'abitato sostavano davanti alle taverne del paese per dissetarsi e gli osti, sbarrate le porte, lasciavano una provvista d'acqua al lume di una lanterna. A notte fonda, scomparsi i Cucibocca, durante il ritorno delle anime verso il cimitero, tutti barricati in casa ed il paese deserto nei vicoli e nelle piazze.

## ● Il Cucibocca veglia sugli umani

L'insieme dell'immaginario popolare sulle **Anime del Purgatorio** e la credenza sul bacio sul collo testimoniano il rispetto dei viventi per il mondo dell'aldilà e verso quanti hanno già vissuto. Mai dimenticati, continuano ad amare coloro che avevano già amato in vita. Come i defunti, anche il Cucibocca veglia sugli umani. Da qui la fama di portafortuna del Cucibocca e la sostanziale funzione di protezione attribuitagli ed esercitata soprattutto verso bambini e bambine nonostante l'apparente mostruosità della figura.

La notte dei Cucibocca 4-5 gen. 2013 – Montescaglioso



LA NOTTE  
DEI CUCI  
BOCCA  
5 GENNAIO  
2013  
MONTE  
SCAGLIOSO



LA NOTTE  
DEI CUCI  
BOCCA  
5 GENNAIO  
2013  
MONTE  
SCAGLIOSO



# LE MISTERIOSE TRADIZIONI DELLA NOTTE DEL 5 GENNAIO

LA NOTTE  
DEI CUCI  
BOCCA  
5 GENNAIO  
2013  
MONTE  
SCAGLIOSO



- Nel 2013 Mauro Bubbico dedica quattro manifesti alla credenza. La sequenza delle terrificanti **Anime del Purgatorio** è conclusa dall'anima con sul petto il cuore, simbolo dell'amore eterno.

## COSTUME, ATTREZZI E ARMAMENTARIO DEL CUCIBOCCA

### ● La vestizione

La masnada dei Cucibocca si materializza nella complicata vestizione che si svolge all'interno delle cantine - grotte del paese. Negli antri e nelle cavità i bambini non devono entrare e non possono assistere alla vestizione. Ai più piccoli non deve e non può essere svelata la reale identità del Cucibocca. Sotto la canapa potrebbe celarsi il volto del papà, del nonno, di qualche zio, familiare o persona nota.

### ● Il tabarro nero

La misteriosa creatura è avvolta da un mantello nero a ruota, l'antico tabarro di pastori, massari e contadini, sotto il quale, come tra i briganti, si può nascondere di tutto e non solo l'offerta.

Il mantello del Cucibocca ricorda i briganti: nella fantasia popolare sono i buoni che rubano ai ricchi per restituire ai poveri e per ritorcere contro i padroni le prepotenze sofferte dai contadini.

### ● L'ago o sugghia

Per sigillare le labbra il Cucibocca usa la lesina o **sugghia** dei calzolai e dei sellai. Dalla punta ricurva e forata, pende uno spago, per forare le labbra come per il pellame di selle e stivali. Con la minaccia del cucire la bocca, agli adulti impone il parlare e mangiare meno ed ai bambini ed alle bambine, estorce la promessa del **fare i buoni per tutto l'anno**.

### ● Il fiscolo ed il cappellaccio nero

Sul capo del Cucibocca, un **cappellaccio scuro** o un **fiscolo**, il disco da frantoio. Sporco e maleodorante, ha esaurita la funzione nel trappeto ed è usato nelle cantine per proteggere damigiane e botti dalla caduta di pietre. E qui, nella tana sotterranea, è raccolto dal Cucibocca per poter essere usato quale copricapo.



### ● Gli occhiali

Occhi e viso sono mascherati e nascosti da finti occhiali ricavati da bucce di arancia, pulite, rifilate con grande pazienza e legate da uno spago.

Lo sguardo incorniciato dalle scorze appare ancora più minaccioso.

La maschera del Cucibocca usa quel che la natura offre e non spreca nulla. Per gli occhiali usa i resti delle arance utilizzate nel desco della grotta - cantina per preparare uno dei nove bocconi: le insalate d'arancia condite con aglio, olio d'oliva d'annata e peperone crusco.

### ● La barba di canapa

Dal volto del Cucibocca scende una lunga, folta e maleodorante barba di canapa. E' legata al copricapo e nasconde il viso del Cucibocca.

Nessuno, e soprattutto bambini e bambine, deve poter riconoscere le sembianze segrete del Cucibocca.

L'ammasso di canapa che ricopre il viso, ricorda la lunga e folta barba di Arpocrate, divinità del **Silenzio**, raffigurata nei dipinti della Biblioteca dell'Abbazia di S. Michele a Montescaglioso.



## COSTUME, ATTREZZI E ARMAMENTARIO DEL CUCIBOCCA

### ● La catena

Al piede del Cucibocca è legata una catena spezzata. Lo strisciare ritmico e lento del metallo sul selciato è usato per segnalare l'arrivo minaccioso. A gruppi di tre o in masnade più numerose, e più inquietanti, bussano alle porte e pretendono offerte in natura. La catena spezzata simboleggia, come in alcune maschere del Carnevale, il sottrarsi dei contadini, almeno per un giorno, alla schiavitù e allo sfruttamento imposto dal padrone.

### ● Il cesto per requisire l'offerta

In una mano o sulla schiena, il cesto di vimini o una grande bisaccia per raccogliere, o meglio, requisire le offerte in natura. Il Cucibocca pretende vino, provole, soppressate, lardo. L'offerta sarà consumata nottetempo nelle cantine fino all'alba quando il Cucibocca, torna essenza immateriale. Rifiutare l'offerta, pretesa e imposta, porterà guai per tutto l'anno.

### ● La bisaccia

Come i transumanti il Cucibocca, trasporta una bisaccia. L'offerta raccolta nel cesto, ormai colmo, finisce nella bisaccia e quanto accumulato con la richiesta del mangiare meno, finisce sul desco della cantina - grotta.

### ● La lanterna

È, forse, un riferimento alla figura di Diogene dipinta in un angolo della **Biblioteca dell'Abbazia** con la lanterna e la scritta *"Hominem Quaero / Cerco l'Uomo"*. Con una lanterna in mano il Cucibocca esplora la notte, percorre i vicoli e cerca il viso degli umani verso cui rivolgere le minacce.

### ● Il tirasolchi e la retta via

Per minacciare adulti, bambine e bambini, Il Cucibocca, usa il tirasolchi, un antico attrezzo formato da un bastone avente sulla sommità un osso intriso di grasso salato. Durante l'aratura con i buoi, aiutava gli animali, attratti dal profumo del grasso insaporito dal sale, a mantenere dritta l'andatura e quindi i solchi. Ammonimento agli umani a percorrere la retta via.

### ● Il bastone e le pupazze bifronte

Altro attrezzo del Cucibocca è un bastone con sommità coronata da due pupazze con vestito nero e testa bianca, legate all'opposto. Il 5 Gennaio corrisponde all'incirca all'antico Capodanno simboleggiato da **Giano Bifronte**. Le due pupazze del Cucibocca appaiono una reminiscenza ancestrale indicante la fine dell'anno vecchio e l'inizio del nuovo e, con la imminenza della Primavera, il rinnovato ciclo dei campi. Con il bastone bifronte il Cucibocca sfiora e rivolge minacce agli umani specie se adulti: con l'anno nuovo pretende pentimento e vita nuova.



- Cucibocca con tirasolchi e lanterna.
- Il bastone con le pupazze bifronte.
- Catena al piede, lanterna e cesto.

## • Il silenzio e Arpocrate

Un riferimento del Cucibocca è presente a Montescaglioso nell'Abbazia di S. Michele. Nella biblioteca dei monaci, è dipinta l'immagine di **Arpocrate**, divinità egizia del silenzio, raffigurata come un vecchio con cappuccio, mantello e folta barba. Lo sguardo della divinità ti segue dappertutto.

Un indice chiude le labbra e impone, perentorio, l'assoluto silenzio. L'altro è rivolto minaccioso verso chi osserva. La divinità è avvolta dalla scritta:

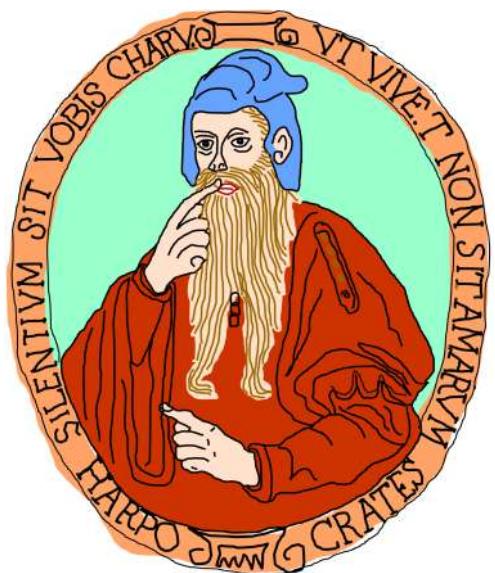
*Silentum sit vobis charum ut viveret non sit amarum*

*Il silenzio vi sia caro affinchè il vivere non sia amaro.*

Sul volto una grande barba giallastra come la canapa stesa sul viso dei Cucibocca. Nel 1867, soppressa l'antica comunità dei monaci, l'Abbazia è assegnata al Comune e la Biblioteca diviene sede dell'ufficio anagrafe.

Il ciclo affrescato che decorava l'ambiente, dopo alcuni anni, fu tinteggiato. I dipinti scomparvero nascosti sotto lo strato di calce. Dopo la tinteggiatura restarono visibili solo i volti di Arpocrate, Pitagora e Diogene. L'inquietante figura incombeva, minacciosa, sui contadini a cui toccava la sventura di dover sbrigare pratiche alla mercé di funzionari prepotenti. Sostavano intimoriti e affascinati sotto il misterioso personaggio, fino ad allora visibile solo ai monaci, ma di cui, da sempre, si favoleggiava con riverente timore. Nell'immaginario collettivo **Arpocrate**, lentamente può aver assunto le sembianze del **Cucibocca**: l'entità immateriale si è trasformata in un personaggio reale e come l'antica divinità, impone il silenzio agli umani.

## LA MINACCIOSA RICHiesta DEL SILENZIO



Riti e tradizioni  
di Montescaglioso  
e Parco Murgia  
dalle h 19.00  
vicoli e piazze  
del centro storico

La notte  
dei Cuci-  
bocca  
– 2018  
– 5 gennaio  
Monte-  
scaglioso

Città di Montescaglioso  
CEA Montescaglioso  
– Cooperativa  
Parco Murgia Materana

Info: 0835.201018 / 334.8360098  
caamonte@katamail.com  
cea.montescaglioso.net

Nella Biblioteca dell'Abbazia  
di Montescaglioso,  
l'ammirazione di Arpocrate,  
Divinità del Silenzio: *Silentum  
sit vobis charum ut viveret  
non sit amarum* / Il silenzio  
vi sia caro affinchè il vivere  
non sia amaro,



*Silentum sit vobis charum ut viveret non sit amarum*



- Montescaglioso: Abbazia di S. Michele Arcangelo. L'immagine di Arpocrate nel ciclo affrescato della biblioteca dei monaci. I dipinti sono datati al primo decennio del sec. XVII. Gli affreschi, liberati dalle tinteggiature a calce che comunque hanno contribuito a salvarli, sono stati restaurati nel 1983.
- Nel manifesto di Mauro Bubbico del 2018 il **silenzio** è preteso sia da **Arpocrate / Cucibocca** che dalla **Civetta** associata all'antica divinità.

## ● I nove bocconi in famiglia

La sera del 5 Gennaio, nelle famiglie, si consumano **i nove bocconi** ovvero **le nove cose del Cucibocca**, altra tradizione associata all' Epifania.

Numero secco, multiplo del tre, base di tanti simbolismi. Segno di un limite da non superare: sono finite le feste si consumano gli avanzi del desinare festaiolo. Nulla si spreca. Ogni famiglia ha le proprie tradizioni. Il menù è diverso in ogni casa. La cucina del **Cucibocca** non spreca ed è povera, sobria e creativa. Impiega al meglio il poco disponibile. Ecco alcuni piatti. Baccalà in umido o soffritto. Timballo ovvero avanzi di pasta, carni con patate, cipolla e lampascioni ripassati al forno. Polpette di patate e resti di carne e salsiccia, annegate in brodo di gallina. Coniglio o pollo al forno con patate e lampascioni. Pan cotto: zuppa calda di pane avanzato e indurito condito con peperoni e/o uova. Ali di pollame. Focaccia cosiddetta maritata poichè associa dolce e salato: uva passa, cipolla rossa soffritta e spruzzo di polvere di crusco, anche piccante. Braciole di cavallo in abbondante sugo. Cazzomarro e involtini con avanzi di fegato, reni e budella. Pasta fatta in casa condita con acqua di cottura, pepe, farina, peperone crusco, aglio, acciuga e olio bollente. Pasta e ricotta con velo di sugo al pomodoro. Caciocavallo di podolica spruzzato di crusco. Insalata di arancia con olio crudo, aglio e crusco. Ceci e pane abbrustolito alla fiamma. Infine il proibito: pecorino con i vermi e sanguinaccio, una sorta di cioccolato cremoso e primordiale, fatto con sangue di maiale appena scannato.

La cucina del Cucibocca sfida anche **le norme della Comunità Europea**.

## ● I nove bocconi in piazza

L'antica tradizione dei **nove bocconi** è stata riproposta anche in piazza durante il passaggio delle masnade, curata dall'associazione

**Le Famiglie Risorsa** insieme a ristoratori locali e studenti dell'Istituto Alberghiero di Matera. Nel corso degli anni numerosi operatori locali della ristorazione hanno proposto offerte innovative: menù con **nove** portate; pizza, pettole, calzoni e panzerotti con **nove** ingredienti; piatto unico con **nove** assaggi; nei bar: cocktails con **nove** componenti liquide.

Ed ora l'ultima novità: biscotti dell'Associazione **Mani in Pasta** con **nove** ingredienti ed il profilo del Cucibocca.

I 9 bocconi stuzzicano la creatività in cucina.



## I NOVE BOCCONI DEL CUCIBOCCA



- I nove bocconi del Cucibocca in piazza.
- Manifesti del 2019 contro le malelingue.
- Il biscotto (9 ingredienti) del Cucibocca dell'associazione Mani in pasta.



1999 – 2019 – la notte dei cucibocca – 5 gennaio  
riti e tradizioni di montescaglioso e parco murgia dalle ore 19,00 vicoli e piazze del centro storico

monastero scaglioso  
gioco da tavolo  
a cura di altradimensione  
4 gennaio, cucina dell'abbazia  
dalle ore 16,00

città di montescaglioso  
cea montescaglioso / cooperativa  
parco murgia materana  
info t. 0835.201016 / 334.8360098  
ceamonte@katamail.com  
marinara: brindisi.murias@altradimensione.it

## L'ANTRO SEGRETO DEL CUCIBOCCA

### • La tana

Dal sottoterra, i Cucibocca sbucano nottetempo nei vicoli del paese. Durante tutto l'anno, se non invocati o evocati, vagano per le numerose cantine in grotta del paese ove le masnade dei Cucibocca si riuniscono al tramonto del 5 Gennaio per il rito della vestizione accompagnato da buon vino rosso e dalle provviste custodite nelle cavità. A notte fonda e buia, i Cucibocca ritornano nelle grotte per consumare le offerte della questua: caciocavallo, provole, salsiccia, lardo, agrumi, finocchi, noci, focacce. Consumate offerte e vino, sciolta la masnada, i Cucibocca tornano esseri immateriali ma popolano i sogni di bambini e bambine.

### • La cantina in grotta

È l'antro buio nel sottoterra del paese, l'oscuro rifugio dei Cucibocca. Le grotte, scavate nella roccia, sono profonde ed ampie. Hanno un vasto cortile e custodiscono ogni ben di Dio. Il nome di Montescaglioso, nel medioevo *Mons Caveosus*, ovvero montagna cava o scavata, rimanda alla presenza in tutto l'abitato di un grande numero di grotte. Vi maturano provole, pecorino e caciocavallo e sono utilizzate soprattutto per produrre le conservare la provvista di vino per la famiglia. Nelle grotte le grandi quantità di vino sono protette da temperatura costante e mai superiore a 15 -18 gradi. Ed il vino, il rosso - primitivo, è il carburante del Cucibocca che nelle grotte si nasconde per tutto l'anno e vi consuma i 9 bocconi e le offerte della questua. Nella cantina in grotta si effettuano vestizione e svestizione dei Cucibocca, sempre accompagnate da grande disponibilità di vino e da provviste accumulate prima e dopo l'apparizione nei vicoli del paese. Il rintanarsi nelle grotte, definisce il Cucibocca come espressione dell'**habitat rupestre** di Montescaglioso.



- Manifesto del 2016.
- L'antro ed il desco del Cucibocca



## LEGGENDE E INTERPRETAZIONI POPOLARI SUL CUCIBOCCA

### ● Bastonate

Le ricerche effettuate hanno restituito memorie come vissute nella locale comunità. Da pastori e massari si apprende che spesso, entrati in casa e mascherati da Cucibocca, si risolvevano con reciproche bastonate le ricorrenti liti sui confini tra pascoli e terreni. Era l'antico conflitto di civiltà tra agricoltori e pastori, nomadi e sedentari. Non a caso nel mondo latino e romano era venerato il Dio **Titulus**, raffigurato con una folta barba e capigliatura, protettore dei confini presidiati da cippi in pietra, in dialetto *i titoli*, la cui festa campestre ricorreva nel mese di Febbraio.

### ● L'allattamento materno

Altra significativa interpretazione tramandata da nonne e nonni riguarda lo svezzamento dei più piccoli. In epoche in cui tante famiglie vivevano in grande povertà, la paura giustificava l'abbandono del seno materno e la fine dell'allattamento che, causa la fame delle povere madri, non permetteva di prostrarlo a lungo.

### ● Il furto del ciuccio

Nei secoli le tradizioni popolari, materiali ed orali, si tramandano ma si modificano. Fantasia ed estro popolare elaborano nuove interpretazioni e narrazioni contestualizzate con il presente ed il sentire delle generazioni che le vivono. Ed ora, all'antico si aggiunge il nuovo: il Cucibocca **ruba il ciuccio ai bambini**. È l'inaspettata invenzione di giovani genitori per convincere i più piccoli ad abbandonare il succhiotto.

### ● Il conza piatti

Importante mestiere dei tempi andati. Un artigiano girovago che, armato di trapano in legno e corda, gira per rioni e paesi per riparare ceramiche e terrecotte. I preziosi manufatti se danneggiati o rotti non si buttavano. Ricomposto il puzzle e praticati i fori lungo i frammenti, era possibile una cucitura a fil di ferro. È la tecnica del Cucibocca. Ed a Matera ed in alcuni paesi lo spaurocchio dei bambini è il **Conzapiatti** gemello del Cucibocca

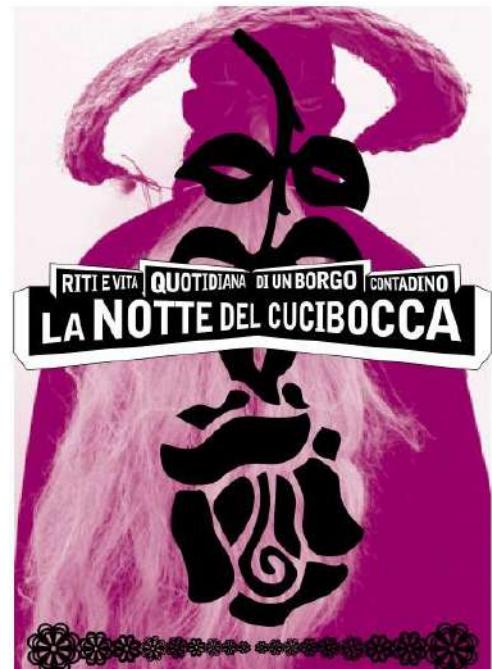
### ● Protettore delle bambine e dei bambini

Il Cucibocca nel terrorizzare i più piccoli evoca la paura e li induce alla prudenza. È un passaggio importante della crescita, accompagnata dai papà, nonni ed adulti travestiti da Cucibocca che dalla notte dei tempi esorcizza la paura e, a modo suo, veglia sui bimbi. Il Cucibocca popola i sogni di bambine e bambini e ne sdrammatizza gli incubi.



05.01.2020  
Monte-  
scaglioso

The night  
of the  
Mouthstitchers



### • **Fuoco e fiamme**

Componente importante ma pericolosa del costume del Cucibocca è la lanterna alimentata a petrolio o, come nei tempi più antichi, da olio strutto. In uso, secondo le ricerche effettuate, anche la candela posta nel canestro. Sono gli strumenti necessari al Cucibocca per farsi strada nel fitto buio della notte. Lanterne e candele illuminano i vicoli, ma anche la retta via alla quale alludono tante suggestioni del Cucibocca.

Come raccontano gli anziani esiste un alto rischio d'incendio. Dalla lanterna può partire una pericolosa scintilla o una fiammata che dà fuoco alla barba di canapa. Il minimo contatto tra fiamma e canapa ne provoca l'incendio. E dalla canapa, intrisa di dense essenze oleose, il fuoco può propagarsi a tabarro e fiscolo. Dal 1999 si sono registrati quattro incendi della barba, possibilità, che a memoria d'uomo, era sempre messa in conto.

Per precauzione nelle ultime edizioni, in alcune comitive, il petrolio è stato sostituito da una lampada LED collocata nella lanterna o nel canestro.



### • **La vendetta**

Bindi e bimbi, ormai adolescenti, comprendono realtà e fantasie del Cucibocca e i terrorizzati da piccoli, è possibile, propendano per una dura rivalsa. Alle spalle del Cucibocca e con il piede, i più scalmanati possono tentare di bloccare la catena provocando caduta del Cucibocca e incendio della barba. Dal rischio è nata una nuova figura: il guardiano del Cucibocca.

### • **La proibizione alle donne**

Come in altri antichi eventi anche per il 5 Gennaio vigeva la proibizione alle donne di assumere le sembianze del Cucibocca. Le tradizioni si rinnovano e rotto il tabù, dal 1999, nella folta masnada dei veterani del Cucibocca sono sempre state presenti tante ragazze.

### • **La consegna alle nuove generazioni**

Comportamenti inappropriati sono ormai rari mentre è molto diffusa la condivisione dell'evento tra attempati e giovani. I terrorizzati di oltre 25 anni orsono, diventano i nuovi Cucibocca e le comitive si sono moltiplicate nel rispetto della tradizione e con molte innovazioni. Alla grande masnada dei veterani del 1999 si sono aggiunte, in piena autonomia, nuove comitive. I giovani, dopo una prima esperienza con i veterani, hanno, finalmente, formato e organizzato nuove comitive. Importante risultato conseguito sono stati la consegna ed il passaggio della tradizione alle nuove generazioni, così come si è sempre fatto.

## IL PASSAGGIO ALLE NUOVE GENERAZIONI

**Nuie simme a' mamma d'a' bellezza**  
Noi siamo la giovinezza del mondo

La notte dei Cucibocca - Montescaglioso, 5 gennaio 2015



- Il gatto con gli Stivali nel manifesto del 2015
- Edizione del 2020: incendio di barba e fiscolo. Per precauzione, In alcune comitive il petrolio utilizzato per le lanterne è stato sostituito da piccole lampade elettriche.
- **La Notte delle Cucibocca.** Dettaglio della rielaborazione al femminile di Mauro Bubbico per il manifesto del 2026.

## STORIE RECENTI DEL CUCIBOCCA



1999 – 2019 – la notte dei cucibocca – 5 gennaio  
riti e tradizioni di montescaglioso e parco murgia dalle ore 19.00 vicoli e piazze del centro storico  
monster scaglione  
giochi da tavolo  
a cura di altadimensione  
4 gennaio, cucina dell'abbazia  
dalle ore 16.00

riti di montescaglioso  
cea montescaglioso / cooperativa  
parco murgia materana  
info.s. 0933.201619/034.6350098  
parco@parcoNaturali.com  
purtroppo i luoghi montesi si trasferiscono

### ● Il tabarro della nonnina

Tanti gli aneddoti collegati fin dal 1999 alle edizioni del Cucibocca. Per circa 20 anni una nonnina ha consegnato, puntuale, la mattina del 5 Gennaio il prezioso tabarro nero e impellicciato del defunto marito, foderato di raso rosso e con decorazioni dorate, affinché il Cucibocca lo indossasse. Mai saltato l'appuntamento e la sera, l'atteso passaggio e saluto della masnada.

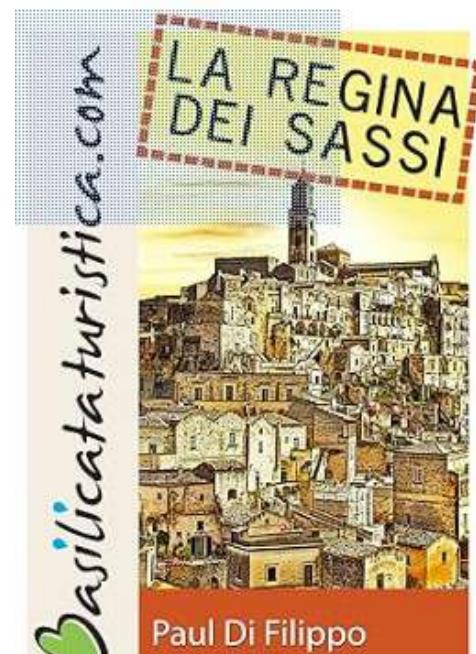
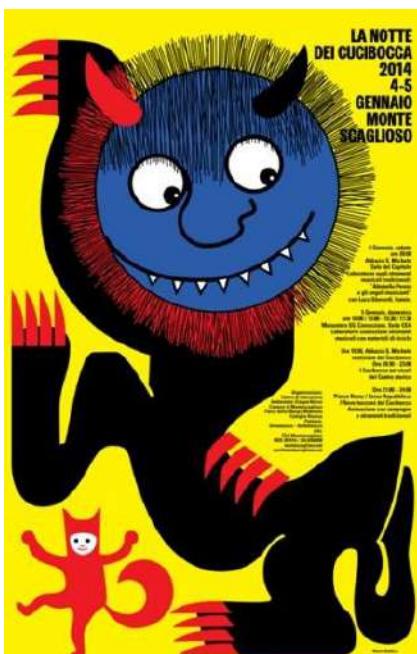
### ● La diffida / disfida

La tradizione appartiene a tutta la comunità e tra i veterani del rito nessuno ha mai immaginato di impedire a chicchesia di sfilare in piena autonomia. Invece il 30 Dicembre del 2016 a CooperAttiva, che dal 1999 organizzava l'evento, la nuova amministrazione comunale, nonostante il gruppo avesse da tempo comunicato le proprie iniziative, invia una curiosa **diffida** ad impegnarsi sull'evento del 5 Gennaio 2017. La **diffida** è dettata da scelte politiche, secondo cui l'unico soggetto autorizzato e **titolato** a realizzare l'evento sarebbe la Pro Loco. Il dettato dell'Amministrazione è perentorio: *“la presente per DIFFIDARE codesta società nel continuare l'attività di informazione e/o realizzazione di qualsivoglia iniziativa legata all'evento di cui sopra, non essendo la stessa mai stata autorizzata dall'Amministrazione Comunale (prot.00223330/p26.12.2016)”*. Per amor di pace ci si attiene al dettato, ma solo in parte. Non si sfilà, ma si affiggono i manifesti, non si staccano gli stampati già affissi e si partecipa ad un servizio di una TV quali **vestitori di Cucibocca**. Foto e grafica sono esposti in una mostra. Ai veterani dell'evento ed ai più giovani **CooperAttiva** consegna un affettuoso ricordo. La **diffida** è una simpatica esperienza tra le tante capitale al Cucibocca ma non va oltre il 2017 e dal 2018 non ci sono mai più state preclusioni verso qualsiasi comitiva, nel frattempo aumentate nel numero.

Link: <https://www.montescaglioso.net/node/27659> [https://www.facebook.com/lanottedeicucibocca/?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/lanottedeicucibocca/?locale=it_IT)

### ● Cucibocca cyberpunk

Nel 2014, il tema **paura** è rielaborato con un manifesto dedicato a Maurice Sendak le cui opere hanno aggiornato la letteratura per bambini. Durante l'affissione in Abbazia, giunge in visita **Paul Di Filippo**, tra i maggiori autori statunitensi di fantascienza steampunk e cyberpunk. È di origini lucane, appare meravigliato per l'omaggio rivolto a Sendak in uno sperduto paese lucano e suggestionato dal Cucibocca. Ha ricevuto un incarico dall'APT per realizzare un progetto di promozione della Basilicata e nel 2015 pubblica il romanzo di fantascienza, **La Regina dei Sassi**, coprotagonista inaspettato il Cucibocca, dedicato a Matera e dintorni.



- Un manifesto per il ventennale del ritorno del Cucibocca (2019).
- L'omaggio a Maurice Sendak (2014).
- Il manifesto della **diffida** (2017).
- La copertina del romanzo cyberpunk di Paul di Filippo

Link <https://www.montescaglioso.net/node/17770>

- L'evento è sostenuto da una promozione innovativa in cui la grafica è da sempre curata da Mauro Bubbico che esplora e indaga le suggestioni del Cucibocca: costume, ago, civetta, paura e la narrazione per bambini e bambine.

I manifesti hanno un grande successo e trovano ampio spazio in rassegne e mostre.

- Nel 2024 Mauro Bubbico, per la tipografia Motola di Montescaglioso, produce un calendario da tavolo nel quale evidenzia i temi delle proprie ricerche e scrive:

*“Nel corso del tempo il progetto grafico, da una rappresentazione di tipo filologico iniziale legata alla semplice stilizzazione dei personaggi, si è trasformato introducendo*

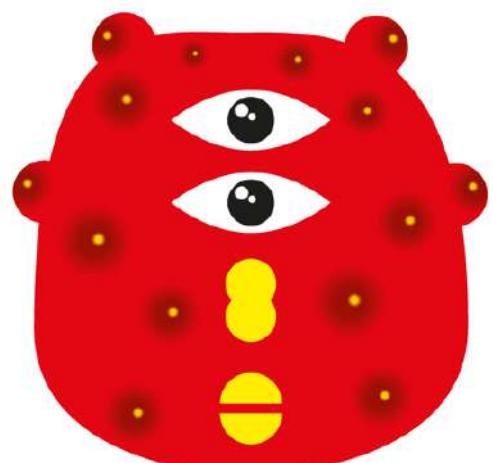
*nuovi e svariati significati legati alla contingenza, fino a creare una folta schiera di personaggi diversi (e mostruosi) ma significativi per la comunità locale. Ma in realtà si assiste ad uno scambio delle parti. I giganteschi strani personaggi invece di spaventare corteggiano i bambini, invitandoli a giocare con loro e finendo per diventare amici. Invitano i bambini a elaborare e vincere le paure, ad aprirsi a un mondo di fantasia e felicità, a saper controllare i comportamenti negativi ...”.* (Mauro Bubbico, Calendario 2024, Tipografia Motola, Montescaglioso).

- Nella ricerca di Mauro Bubbico, il Cucibocca trova ulteriori e inedite specificità e caratterizzazioni alle quali è associata l'identificazione tra evento, tradizione, comunità locale e grafica con riconoscimenti ottenuti ben oltre il contesto locale. Nella gestione dell'evento il manifesto ha assunto il ruolo non solo di comunicazione di programmi e attività ma anche di strumento, si direbbe, celebrativo: è un evento nell'evento.



## LA PROMOZIONE E IL PROGETTO GRAFICO

- Manifesto Cucibocca dell'edizione anno 2000.
- La grafica del 2016 dedicata ai mostri che nelle narrazioni di nonne e nonni, popolano i vicoli del paese.
- Il manifesto del 2001.
- Uno dei manifesti per il ventennale del 2019.



1999 – 2019 – la notte dei cucibocca – 5 gennaio  
riti e tradizioni di montescaglioso e parco murgia dalle ore 19,00 vicoli e piazze del centro storico  
monastero scaglioso  
giochi da lavoro  
a cura di alttradizione  
4 gennaio, cucina dell'abbazia  
dalle ore 16,00

orari di montescaglioso  
osca montescaglioso / esperativa  
piazza 19 aprile 1945  
info t. 0835.201016/334.83406098  
cucinam@kutamail.com  
partenza: brigantini montes/alttradizione



## RICERCHE, CONTESTO SOCIALE E CONDIVISIONE TRA OPERATORI CULTURALI

### ● Nel buio della notte

Al ritorno del Cucibocca sono legate pratiche ed interventi che segnano l'impatto della tradizione sulla comunità e la condivisione collettiva del rito come recuperata e valorizzata dai tanti, allora molto giovani, impegnati nel progetto a partire dal Gennaio del 1999. Negli anni precedenti, causa la pesante emergenza sociale, Cucibocca e Carnevalone, erano quasi scomparsi. Nessuno osava più aprire la porta di casa o di un negozio a personaggi mascherati. Nel 1998 giovani genitori, memori dell'antico rito, organizzano il ritorno del Cucibocca e di Carnevalone. L'obiettivo era restituire alla comunità le tradizioni di padri e nonni, ritornare sui media con elementi di positività, sostenere lo sviluppo della filiera turistica e culturale locale e tornare a vivere strade, piazze e vicoli.

### ● Le ricerche sul campo

Il primo intervento è ricostruire il rito. Aiuta la memoria degli organizzatori, adulti ma da bambini, già terrorizzati dal Cucibocca negli anni '50 e '60 del novecento. Si organizzano ricerche ed **Angelo Lospinuso**, intervista gli anziani. Bisnonni, nonni novantenni e quasi centenari raccontano i loro ricordi e quanto orecchiato dai propri nonni. Ricostruite le memorie fino a circa la metà del secolo XIX, si recuperano vecchi tabarri dei nonni, le sugghie di calzolai e sellai, i fiscoli nei frantoi e la canapa. Infine si realizza un buon numero di nuovi mantelli, sul modello antico, da usare nella vestizione dei gruppi e delle comitive sempre più numerose.

### ● La condivisione

Il ritorno dell'evento coinvolge associazioni e cooperative locali. La prima sfilata del **Cucibocca**, da subito, registra un grande successo.

È accompagnata dalla riproposizione in piazza dei **nove bocconi**, gestita dall'Associazione **Le Famiglie Risorsa**. Negli anni, la musica in strada musicale coinvolge tanti gruppi tra cui **Scettabann**, **Briganti Montesi** e **Rino Locantore** e, per laboratori e attività ludiche, le associazioni **Capa Fresca**, **Gi.Fra**, **Altra Dimensione**, **DOMOVOS** e le cooperative **Progetto Popolare** e **Convicino**. La vendita di manifesti, terrecotte e adesivi del Cucibocca è usata per autofinanziare l'evento. L'incasso dei **9 bocconi** offerti in piazza è utilizzato per coprire i costi dell'animazione di strada e attività solidali e, nel 2005, devoluto a favore della **Croce Rossa** per l'assistenza alle vittime dello tsunami di Sumatra del 26 Dicembre 2004.

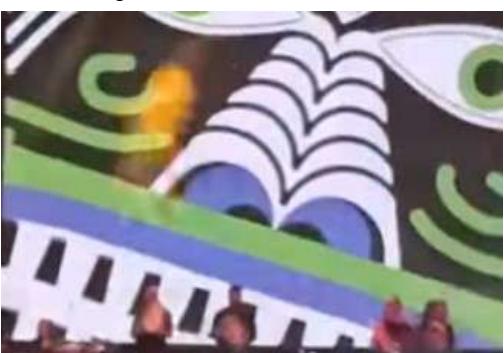


Ogni anno il progetto grafico affronta suggestioni e temi sempre diversi.

- Nel **1999**, per la prima volta, è presentato un profilo del personaggio che negli anni successivi è oggetto di altre rielaborazioni.
- Il manifesto del **2010** evoca la Civetta (*Athena noctua*), regina delle tenebre, che nella notte del 5 Gennaio presiede il consesso degli animali.
- Il **mostro metallico** del manifesto **2011**, esposto alla **Triennale Design Museum** di Milano, materializza l'uomo - macchina di **Leonardo Sinisgalli**.
- Il **2014** è l'anno dell'omaggio a **Maurice Sendak**.
- Nel **2015** il **Gatto con gli Stivali**, addomestica i mostri, incubo dei bimbi.
- La paura è evocata, nel **2016**, dal personaggio di una storia di Scotellaro.
- Il **Diavolotto** del **2017** riassume i segnacoli della cultura agropastorale.
- Nel **2018** il tema è **Arpocrate**, divinità egizia del **Silenzio**.
- Il tema del **silenzio** torna nel **2019**, invocato contro le **malelingue**.
- Per il **2020** appare la bestia barbata.
- Dal **2021**, la trilogia del **Covid**. Con il primo lockdown, la richiesta del Cucibocca è **Restate a casa**. Segue **Terza Dose**, nel **2022** ed **Exodus**, nel **2023**, auspicio per la fine dell'emergenza covid. Il mostro irriverente del 2022 diventa lo sfondo del palco della **Notte della Taranta** a Melpignano.
- Nel **2024**, il Cucibocca è **S. Cristoforo corazzato** tra bombe e cannonate. Gigante e burbero, protegge e traghetta sulle spalle un bimbo che poi si rivela essere il Cristo, simbolo di tutti i bambini coinvolti nei teatri di guerra.
- Nel manifesto del **2025**, il parlare degli animali nella notte del 5 Gennaio.
- Per il **2026**, il tema è la mostruosità del tempo presente e di quanti opprimono i popoli la cui la libertà prevale e vince sempre. Ed ai bambini ed alle bambine è dedicata la filastrocca della nonna inclusa nel manifesto.

Sempre nel 2026 altre nuove elaborazioni:

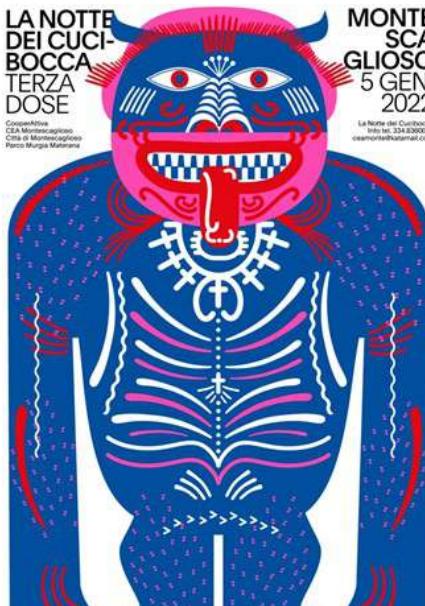
**Le Donne Cucibocca e l'Albero Padre**  
che accoglie bambine, bambini e animali.



**Restate a casa. Arrivano i Cucibocca**  
Montescaglioso  
5 Gennaio 2021



**LA NOTTE DEI CUCIBOCCA**  
TERZA DOSE  
Cooperativa CEA Montescaglioso  
Città di Montescaglioso - Perito Murgia Materana



**MONTE SCA GLIOSO**  
5 GEN. 2022  
La Notte dei Cucibocca  
Info n. 334.630008  
ceamontescaglioso.com

**EXODUS**  
BEATO L'UOMO CHE  
NON SIEDE IN COMPAGNIA  
DEGLI STOCC

**LA NOTTE DEI CUCIBOCCA**  
05.01.2023  
MONTE SCA GLIOSO  
RITI E TRADIZIONI MONTESCAGLIOSESE  
E DEL PARCO NATURALE MATERANA  
MATERANA COOPERATIVA CEA MONTE.



## LA NARRAZIONE NEL PROGETTO GRAFICO



- Dettaglio del manifesto 2024.
- **Il Cucibocca contro tutte le guerre.**
- Il profilo del Cucibocca 2022 nel grande concerto finale della **Notte della Taranta** a Melpignano.
- La sequenza dei tre manifesti negli anni dell'emergenza sanitaria.

● **GRAFICA MAGAZINE**, è una nuova rivista trimestrale cartacea che “ha come argomento il graphic design e le discipline che ruotano al mondo della comunicazione visiva: editoria, tipografia, brand identity, illustrazione, fotografia, design, moda, motion graphic, fumetto”. Nel primo numero del Settembre / Dicembre 2024, ha dedicato la cover story, con ampio spazio, alla grafica del Cucibocca, illustrata con manifesti e un intervento di Mauro Bubbico che ne esplicita i contenuti.

L'articolo illustra il rapporto con l'immaginario dei bambini, la riscoperta della identità locale e il contributo verso il ritorno all'aggregazione sociale dopo anni di profonda crisi sociale. Alcuni significativi concetti collocano il Cucibocca in un contesto innovativo delle identità locali. In particolare:

“Scherno della morale corrente, travestimento, gioco, suspense, lieto fine, sono le parole chiave del rito collettivo dei Cucibocca. Proprio come Max nel Paese dei Mostri Selvaggi di Maurice Sendak, i bambini sono i protagonisti della messa in scena...”. Nella storia di Sendak “Max dominerà i mostri diventandone il Re, il più cattivo di tutti, e alla fine stanco e affamato ritornerà al mondo reale richiamato dal profumo della cena ancora calda che lo aspetta. Nel nostro caso i nove bocconi, il cibo che si consuma quella notte, avranno la stessa funzione di richiamo alla realtà, agli affetti familiari, dopo il gioco o il sogno”. Mauro. Bubbico, Grafica Magazine, n. 1, pag. 14.

## LA NARRAZIONE NEL PROGETTO GRAFICO

# 10

### LA GRAFICA E L'ARTE DEL CUCINARE

La progettazione è un'attività combinatoria, di costruzione di relazioni tra cose e persone. Non serve produrre nuove immagini: il nostro compito è svelarle, raccontarle per farle comprendere

Mauro Bubbico



→ più vicini a noi, quello del cucinare dalla visione per mano dei maestri.

L'opera unica, studiata al dente, è stata rispinta a partire dal 1999, al termine di un percorso lungo della vita della comunità mondana. Dopo dieci anni di solitaria devozione ai sacri dell'immagine e a domande più profonde sui valori locali, la popolarizzazione dell'arte nelle proprie case, con i primi manifesti, i numeri di internet collettivi, rappresentati dopo anni come dodici mostri nel campo. Alla fine di questi accadimenti visibili, la riscoperta di questo clima spettacolare può essere fatta come momento di riscatto della tradizione mondana a volontà di trasporre nello stile della progettazione unica anche della propria identità culturale. L'ambito e le tensioni tradizionali, presenti solo a Montesca, chiudono la bontà metafisica ed il nostro amore. Nella storia che precede l'Egitto si concentrano ritratti e storie dei grandi comunitari consigliati che per molti hanno iniziato nel profondo della propria identità la ricerca di nuovi modi di esistere. Il nostro è la ricerca superiore che ha fatto della Montagna una Luce. La storia della Quattromila inizia di digitare all'attenzione della casa. Il Cucibocca è una figura interiore da immaginare per carattere buoni i bambini più fragili e una area di "sensore" dell'onestà ed esigenza di trasmettere nuove e accompagnate dalla vicinanza "Tutti i buoni".

Ma come del resto il progetto profondo del Cucibocca, da una iniziale rappresentazione di tipo Elogio, legata alla semplice stilizzazione dei personaggi, si è rendimento, intraluccio di nuovi e nuovi significati legati alla contingenza. Forse a causa di una folla sciolta di personaggi (tutte le donne e diverse figure maschili) che si sono trasformati in un'immagine di spazio, di tempo, di relazione, di rappresentazione dell'immagine mondana, a cui erano dedicati i manifesti del 2021, "Restate a casa" e del 2022 "Torna come", la finta era stata tenuta in vita solo negli affissi "EXODUS". Invece è stato che non stava accadendo agli altri: il resto è rimasta figura di La Notte dei Cucibocca, che, cosa la progettazione spettacolare del rito segna il ricordo alla normalità.

Usciti figure sconosciute di pochi, scatenano così di buon per spettacolo e divertimento. “Ti canta la bocca”, aveva detto. Ma non solo si sente la voce, si sente anche il suono dei pigamenti, i ritmi, i suoni, i colori, i fruscii, i sussurrare, i ringraziamenti, i complimenti a colori con le mani e il fondo per diventare amici, invitare il bambino a sfiducia e vincere le paure, ad aprire a un mondo di fantasia e felicità, delle per imparare a saperificare i comportamenti negativi, l'abescia della malata comune, nonostante, giuste, sorprese, buone fiabe, sono le parole chiave del rito collettivo dei Cucibocca. Proprio come Max nel "Paese dei Mostri Selvaggi" di Maurice Sendak. I bambini sono i protagonisti della messa in scena, mentre i mostri, talvolta sono gli uomini, con buchi lunghi e grandi capelli, che si nascondono dietro le finestre e le porte, ma non fanno mai finta di essere mostri, anelli che allietano i nuovi mostri, mortifici e impauriti, nella precisa ormai. Ma che cosa è questo e diventando in sé, il più curioso di tutti, e alla fine stanno a sufficienza a rendere molto richiamante dal profondo della cosa ancora nulla che lo aspetta. Nel nostro caso "i nove bocconi" - il che si comunica quella notte - arrivano la stessa fisionomia di fatiche: alla mala, agli affari, faticosi, dopo il piacere il segno.

**EXODUS**  
BEATO L'UOMO CHE  
NON SIEDE IN COMPAGNIA  
DEGLI STOLTI

**LA NOTTE  
DEI CUCIBOCCA**

**05.01.2023**  
MONTE SCA  
GIOSSO  
SITI E TRADIZIONI  
DEL MARE  
E DEL PARCO MURGIA  
MATERANA  
COOPERATIVA  
CSA MONTE



COVER STORY

14



- Fin dalla prima edizione del 1999 Il Cucibocca ha ottenuto una costante copertura da parte delle emittenti locali con servizi su TRM, Tele Norba, il TG RAI 3 Basilicata ed i TG nazionali della RAI.
- L' 11 Novembre 2025 il servizio RAI sulla mostra della prima **Giornata Nazionale degli Abiti Storici** presenta anche il Cucibocca.
- Su imput dell'**APT** Basilicata, il **TG1**, in prima serata il 6 Gennaio del 2024, ha dedicato all'evento un lungo ed esaustivo servizio.
- Nel 2024 il sito **INSTAGRAM** del **Ministero dei Beni Culturali** segnala il Cucibocca, la **Befana di Piazza Navona** a Roma e la **Regata delle Befane** a Venezia quale uno dei 3 eventi rappresentativi della festa dell'Epifania.
- Nell'edizione 2023 del **Giffoni Film Festival**, alla minacciosa presenza del Cucibocca, è riferito il corto **La Cucistorie**, prodotto per la sezione **School Experience 3**, il festival itinerante promosso dal **Ministero della Cultura** e dal **Ministero dell'Istruzione**. Il corto è stato realizzato a Montescaglioso con la collaborazione del Cine Teatro Andrisani quale hub regionale del festival e con il coinvolgimento delle scuole della città.
- Sul web si rintracciano decine di video e servizi dedicati al Cucibocca postati da ricercatori e turisti. Tra i tanti, il video prodotto nel 2022 da CooperAttiva per la sezione **Convivium Park: Paniere Civico** nel progetto **NaturArte** del **Parco Murgia della Materana**, usa per il sonoro, solo la presa diretta di voci e suoni, senza sovrapposizione di inserti musicali estranei al rito. Le straordinarie riprese, realizzate per l'edizione dell'anno 2013 e riutilizzate nel 2022 sono di Giuseppe Scocuzza e sono state integrate da aggiunte di commenti e fotogrammi, curate da CooperAttiva.
- Nel 2021, il manifesto **Restate a casa**, introduce il video **Dalla tana segreta del Cucibocca** con richiesta perentoria, in dialetto, di non uscire di casa e l'invito a nonni e genitori a celebrare il Cucibocca in famiglia. Video e foto inviate a CooperAttiva, attestano che l'invito è stato seguito.
- Il 6 Gennaio 2016 un servizio sul **TG2** delle ore 13, presenta il Cucibocca insieme alla **Regata della Befana** a Venezia e la **Befana a Piazza Navona** a Roma, quale evento tra i più suggestivi dell'Epifania.
- Nel 2014 l'evento è stato seguito con un servizio da **TV 2000**, emittente della **Conferenza Episcopale Italiana**, quale evento dedicato alle famiglie.
- Nel 2013 **Treenet Studios** realizza due suggestivi docufilm di cui uno con la partecipazione di Ulderico Pesce. Restituiscono la tenebrosa e cupa atmosfera del notte del 5 Gennaio e contengono interviste esplicative su memorie e identità come percepite dai protagonisti
- Un video del 2012, con interviste curate da Michela Appio e Francesco Lomonaco, restituisce il sentire e la consapevolezza maturati nel corso di tanti anni tra i veterani dell'evento.

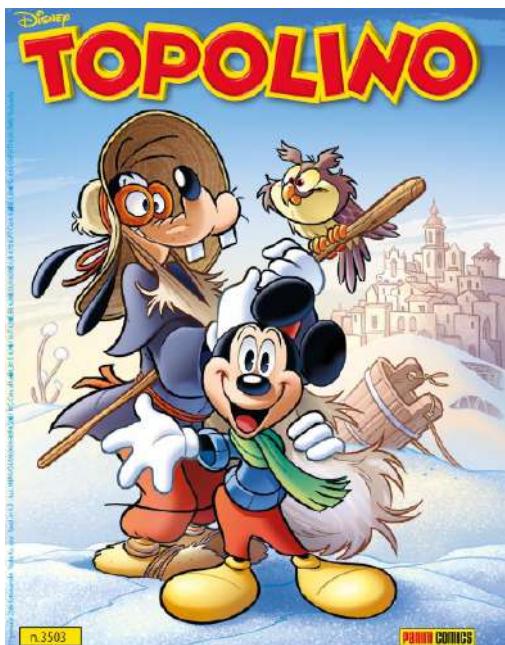


- **Sulle tracce del Cucibocca:** docufilm di Treenet Studios (2013).
- La notte dei Cucibocca. Video per **NaturArte** (2022: la vestizione).



Il rito è stato promosso da CooperAttiva quale tradizione di Montescaglioso e del **Parco della Murgia Materana**. L'approccio ha permesso di inserire il Cucibocca in un innovativo strumento di promozione. Nel 2023 l'Azienda di **Promozione Turistica della Basilicata**, (Direttore, Antonio Nicoletti) promuove la Regione con 5 numeri di **Topolino** editi dalla **Panini**, dedicati ai cinque **Parchi Lucani**, Nazionali e Regionali, presentati con personaggi identitari dei luoghi. Nel progetto, la **Panini**, assume il **Cucibocca** come figura rappresentativa di **Parco Murgia**. Nel n. 3502 del 2023 sono edite schede e foto di eventi della tradizione lucana, il Cucibocca ed il Carnevale. Nel n. 3503 / 2024 la **Panini** pubblica una storia a fumetti, **La Notte della Civetta**, scritta da Francesco Artibani con disegni di Alessandro Perini e copertina di Andrea Freccero, protagonista il Cucibocca di Montescaglioso. Il risultato è una felice attualizzazione dei Cucibocca nel mondo di Topolino. La storia utilizza tutti gli elementi identitari del personaggio con una grande e straordinaria capacità di sceneggiatori e disegnatori di attualizzare le tradizioni locali. La storia è stata pubblicata in altri paesi, tra cui il Brasile. Francesco Caputo e Angelo Lospinuso (CooperAttiva) hanno fornito al progetto della Panini e all'APT tutto il supporto necessario costituito da foto, video, pubblicazioni e risultati delle ricerche effettuate.

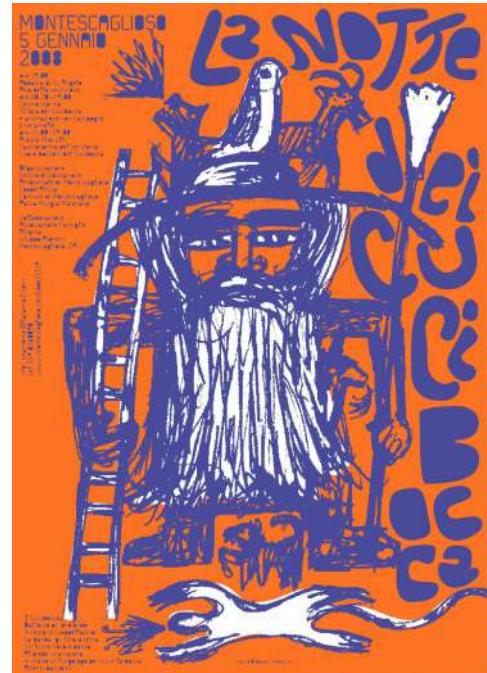
## IL CUCIBOCCA E TOPOLINO



• Scritti sul Cucibocca si rintracciano nei numerosi testi del prof. **Giuseppe Matarazzo** e in articoli di **Alberto Parisi** per la *Gazzetta del Mezzogiorno*. Gli interventi costituiscono importanti fonti per la ricostruzione del rito. In particolare Alberto Parisi, ha da sempre e puntualmente dedicato articoli all'evento, fin dagli anni '60 fornendo, di volta in volta, aggiornamenti su interpretazione ed evoluzione della tradizione.

- La rivista **Confidenze**, nell'articolo *In cerca della Befana* di Stefania Romani pubblicato nel n. 1 del 2017 presenta il Cucibocca tra i sette eventi italiani rappresentativi delle tradizioni italiane dell'Epifania tra cui le celebri *Regata delle Befane a Venezia* e *la Befana a Piazza Navona a Roma*.
- La rivista **HERA**, periodico dedicato a miti, leggende, civiltà scomparse e misteri archeologici, nel n. 29 edito nel Gennaio 2019, dedica all'evento un intervento di Andrea Romanazzi contestualizzato nel tema più generale dell'Abbazia: "I misteri di Montescaglioso, dai Cucibocca all'enigmatico monastero e la leggenda del Cucibocca" (HERA, n. 29, p. 15 e ss.).

**MOSTRE, LIBRI, RIVISTE, CONVEGANI, WEB E STUDI**



- Il manifesto dell'edizione 2008.
- Il nr. 1 del 2017 di **Confidenze** con articolo dedicato anche al Cucibocca.
- Il nr. 29 della rivista **HERA** con un lungo articolo sul Cucibocca.
- Lungo intervento di **Alberto Parisi** sulla *Gazzetta del Mezzogiorno* del 5 Gennaio 2000.

### Un'antica tradizione a Montescaglioso

**Bambini, tutti a letto arrivano i cuci-bocca**

**MONTESCALGIOLO** — Un'antica e misteriosa tradizione torna a ripetersi alla vigilia dell'Epifania: è quella dei «Cuci-bocca». Vari gruppi formati da tre persone circolano per i vicoli e per le strade infagottati in abiti scuri ricoperti da un ampio mantello. Il volto reso irriconoscibile da una fluente barba e da un cappellaccio calcato sul capo. Al piede una catena, in mano un panierino nel quale brilla una lampada ad olio, uno smisurato ago dal quale pendeva un lungo filo a cordicella. La lucerna illumina il buio della sera, il rumore delle catene sul selciato annuncia l'arrivo dei cuci-bocca che con l'ago ed il filo tentano di cucire

la bocca dei bambini che incappano nel gruppo. Si bussa alle porte e si raccolgono offerte. La minaccia di cucire la bocca induce gli spaventati bambini ad andare a letto, lasciando finalmente campo libero alla Befana che nella notte colmerà la casa dei doni tanto attesi. Torna quindi una tradizione antica, strettamente legata all'Epifania. L'iniziativa è del Comune, di Azione Diretta, del Centro di educazione ambientale, del Centro di ricerca culturale, della cooperativa Progetto Popolare, della Domovos e della Gifra. L'avvento dei cuci-bocca segnava la fine delle festività natalizie e l'approssimarsi della Quaresima. Non si conoscono



ne le origini. Secondo l'ipotesi più accreditata nella fantasia popolare sarebbe legata alla strage degli innocenti ordinata da Erode per uccidere il Bambino Gesù. Si spiegherebbe così la ricerca che i «cuci-bocca» fanno dei bambini la notte del 5 gennaio. Durante la festa, gastronomia locale, musica popolare ed animazione in piazza Roma, lungo il Corso e nel centro storico. Inizio alle 18.

Alberto Parisi

Al Cucibocca sono dedicati, blog, schede su siti, libri, studi, mostre e vari interventi a stampa che hanno contribuito a promuovere, valorizzare ed analizzare l'evento in diversi aspetti. Le iniziative sono le più varie ed attestano la capacità del Cucibocca, per come l'evento si è sviluppato negli anni, di catalizzare interessi, progetti, reti associative e condivisioni.

- Nel progetto transnazionale **Patrimonio Trogloditico Mediterraneo** (finanziato dalla CEE) e nei relativi convegni tenuti a Granada, Guadix, Beas e Las Palmas (Spagna), nel 2006 e 2007, CooperAttiva, componente del comitato scientifico del programma, illustra il **Cucibocca** come tipica espressione del **patrimonio rupestre della Basilicata**.
- Nel Dicembre 2015, CooperAttiva, realizza in Abbazia un allestimento, **La Tana del Cucibocca** che presenta l' armamentario del losco figuro: catena, barbe di canapa, fiscole, ago o suggchia, occhiali, tabarro, cesti, lanterna, pupazze e tirasolchi. La sezione fotografica in bianco e nero, è stata curata da **Angela Braj e Michele di Santo**.
- **Vincenzo Stasolla** è l'autore di studi sul rapporto tra Cucibocca e culture ancestrali del Meridione. Nel 2012 pubblica l'articolo “ *Discorso intorno alla maledizione apotropaica. Nella notte dei Cucibocca di Montescaglioso* ” e nel 2015 “ *I Cucibocca di Montescaglioso (Matera): eremiti e pellegrini nel folclore della Lucania centro - orientale. Applicazione dell'Archeologia moderna e contemporanea per lo studio della cultura materiale* ”.
- Nel n. 2 del 2017 la rivista **Mathera** pubblica un articolo a firma di Lucia Appio, Francesco Caputo ed Angelo Lospinuso, soci di CooperAttiva, dedicato allo stato delle numerose ricerche fino ad allora effettuate ed alla promozione avviata a partire dalla prima edizione realizzata nel 1999.
- Ai **Misteri di Montescaglioso** ed al **Cucibocca** è dedicato un lungo intervento sul sito del **Centro Studio Misteri Italiani** che contestualizza l'evento nella realtà locale, densa di interrogativi e suggestioni
- Sul blog FoodFileBasilicata, il 6 Gennaio 2017 la giornalista **Carmencita Bellettieri** pubblica la scheda “ *I Nove bocconi nella Notte dei Cucibocca di Montescaglioso* ” ove analizza l'evolversi della cucina tradizionale casalinga verso la filiera della ristorazione e lo sviluppo di nuove offerte collegate al Cucibocca. Sullo stesso blog, il 7 Gennaio 2018, la Bellettieri con l'articolo “ *Calzone del Cucibocca con filastrocca* ” illustra un'invenzione gastronomica di quegli anni. Lo scritto è corredata da foto e da un video girato durante la vestizione dei veterani in una cantina grotta in cui, con vino e tavola apparecchiata, si improvvisano brindisi e rime inneggianti al Cucibocca.



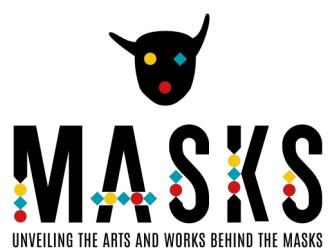
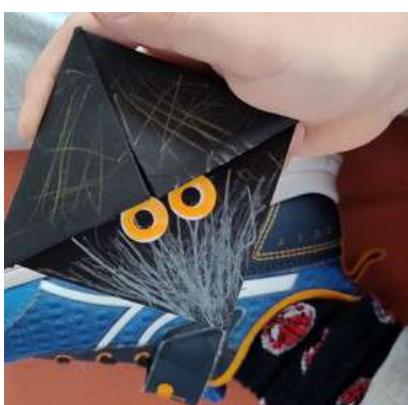
- Montescaglioso, Abbazia di S. Michele. Allestimento **La tana del Cucibocca** (anno 2015) con foto di Angela Brai e Michele di Santo.
- La figura ed il costume del Cucibocca: a cura di Vincenzo Stasolla in *I Cucibocca di Montescaglioso* (2015).
- Cantina - grotta a Porta S. Angelo. “ *Brindisi faccio al Cucibocca* ”. Foto di Carmencita Bellettieri (2018) sul sito FoodFile Basilicata.



- Pagine web e fotografie sono dedicate al Cucibocca dal sito dell'APT, l'Azienda di Promozione Turistica della Basilicata.
- **Gaetana Di Stasi e Rita Poggioli**, originaria di Genzano di Lucania, nel 2022 pubblicano il romanzo **La Notte dei Cucibocca** con il quale lo stesso anno si classificano al 2<sup>o</sup> posto nel **Concorso Nazionale di Acqui Terme** nella sezione *Romanzo Familiare*. Il romanzo racconta le vicende di varie generazioni di una famiglia nel contesto di tradizioni e identità locali. Presentazione del libro a Montescaglioso, il 4 Gennaio 2026.
- **Vittoria Balsebre**, nel suo **Monte Tales, Storie di bambini irriverenti** edito nel 2023 e illustrato da **Pierluigi Balsebre e Maria Federica Lettini**, inserisce un racconto sul Cucibocca: *Nicoletto il figlio del Cucibocca*.
- Dall'edizione 2024 la **Pro Loco** di Montescaglioso allestisce "L'antro del Cucibocca" in cantine di Porta S. Angelo e dell'Abbazia. Nelle grotte, inoltre si effettua la vestizione di una comitiva dei Cucibocca.
- Nel 2024 il Cucibocca è tra le maschere lucane censite e presentato nel progetto transnazionale europeo **MASKS** che tra i partners ha l'Università di Basilicata e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato. Il programma coinvolge Spagna (capofila), Portogallo, Italia e Romania. Il 3 Gennaio 2025 un convegno organizzato in Abbazia "Tradizione e innovazione di maschere e pratiche di mascheramento lucane nella contemporaneità: il Cucibocca di Montescaglioso" presenta i primi risultati del programma. Il convegno è affiancato da un mostra della Pro Loco sul costume del Cucibocca e da un escape game dell'associazione La Lampa.
- 2025: mostra di CooperAttiva nello **Spazio Lab 19** sulle tradizioni del 5 Gennaio e la grafica di Mauro Bubbico in parte riproposta nel 2026.
- Nel 2026 sul sito di **Funny Favole Libri per bambini letti ad alta voce**, storia illustrata del Cucibocca e in Abbazia una mostra di Angelo Ventrelli.
- Abbazia, mostra fotografica 2026: **CITT**. Fotografie di Angelo Ventrelli ed allestimento a cura di Flavia Clemente. Organizzata da Pro Loco.

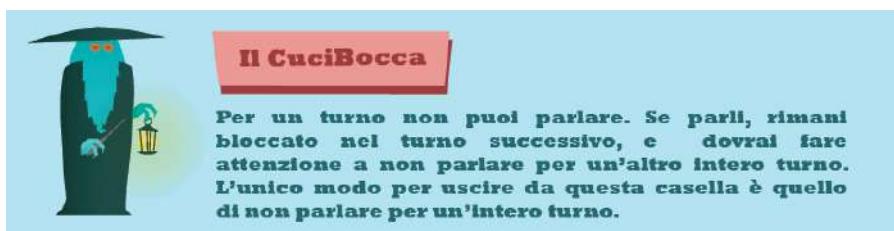


- **Monte Tales, Storie di Bambini irriverenti**
- Fotogrammi della storia sui Cucibocca sul sito di Funny Favole.
- Abbazia: convegno (progetto MASKS) e l'escape game del 3 Gennaio 2025.
- Logo del progetto MASKS,
- Laboratorio didattico per **Monte Tales**, organizzato da Vittoria Balsebre per l'edizione 2024 del Cucibocca.
- Il romanzo *La notte dei Cucibocca* di Gaetana Di Stasi e Rita Poggioli.
- Programma del convegno MASKS del 3 Gennaio 2025



Fin dall'edizione del 1999 il Cucibocca ha prodotto creazione e sviluppo di iniziative collaterali e progetti di imprenditorialità giovanile.

- Dal 2008 CooperAttiva ha autofinanziato l'evento con la produzione e vendita di magneti, statuette di terracotta e manifesti che hanno permesso di sostenere i costi della manifestazione.
- In una cantina rupestre, nel 2017, con CooperAttiva e nonostante la diffida del Comune, è stata organizzata la presentazione del rituale desco dei **Nove Bocconi**, curata da Angelo Lospinuso e Marino Caputo.
- Nel 2018 Giuseppe Palazzo produce **Monster Scaglioso**, una sorta di gioco dell'oca con stazioni costituite da personaggi della tradizione locale: Cirallo, Scazzariello, Lupo Mannaro, Masciara, Monaciello e Cucibocca. Le regole sono dettate dalle specificità di ogni singolo personaggio e per il Cucibocca sono incentrate sul silenzio. Il gioco è usato in laboratori didattici rivolti a bambini, bambine, adulti e in giochi di comunità che rinnovano la tradizione dell'aggregarsi delle comitive nelle fredde serate d'inverno, davanti ad un camino. L'iniziativa è sviluppata come progetto d'impresa.
- Nel 2020 l'anteprima del Cucibocca è organizzata dall'associazione **Altra Dimensione**, come gioco di comunità davanti all'antico camino presente nella cucina dell'Abbazia di Montescaglioso.
- Dal mondo del Cucibocca è nato nel 2022 un progetto d'impresa creato da giovani, **La Dispensa del Cucibocca**, un esercizio commerciale con artigianato locale e prodotti tipici del territorio riconducibili ai Nove Bocconi.
- Nel 2023 la presentazione del libro di Vittoria Balsebre **Monte Tales, Storie di Bambini irriverenti** e la distribuzione del volumetto da parte del Comune ad alcune classi della scuola dell'obbligo, sono stati affiancati da laboratori didattici creativi rivolti ai ragazzi.
- Un approccio innovativo e con tecnologie digitali è realizzato nel 2024 con l' **Escape Game: L'Antro del Cucibocca** organizzato in Abbazia dal circolo **La Lampa**. È una sorta di caccia al tesoro sulla base di enigmi ed indizi raccolti nell'oscuro antro digitale del Cucibocca.
- **Mio nonno il Cucibocca**: spettacolo teatrale messo in scena il 7 Luglio 2024 nell'Abbazia di Montescaglioso dalla **Compagnia Teatrale l'Albero** di Melfi predisposto soprattutto per un pubblico di ipovedenti e ipouidenti.
- L'associazione **Mani in Pasta**, per il 4 e il 5 Gennaio 2026 (ore 18,00), realizza il laboratorio **Il Mio Cucibocca**, rivolto a bambine e bambini.



## LABORATORI DIDATTICI, GIOCHI DI GRUPPO, ANIMAZIONE TEATRALE,



- Artigianato in terracotta prodotto per autofinanziare l'evento (CooperAttiva)
- Gioco da tavola e di gruppo: **Monster Scaglioso** (Giuseppe Palazzo).
- Laboratorio didattico a cura di Vittoria Balsebre (presentazione di *Monte Tales*).
- Pasta, canapa, fil di ferro, arancia e peperoni cruschi per il desco dei Nove Bocconi (Angelo Lospinuso, Marino Caputo e Lucia Castellaneta - 2018).
- Escape Game: *l'Antro del Cucibocca* (ARCI La Lampa - 2024).

- Per i tanti eventi e riti del sentire popolare riproposti, si pone sempre il problema del rapporto, più o meno stretto, tra innovazione e memorie della tradizione sul quale operatori e studiosi si confrontano.
- Il 21 Febbraio 2014, organizzato dalla Pro Loco di Montescaglioso, un convegno tenuto in Abbazia con la partecipazione del prof. Ferdinando Mirizzi (UNIBAS), Mariano Schiavone (Dirigente APT Basilicata) e con il coordinamento di Antonio Delicio ha fornito elaborazioni significative sul Carnevale e, più in generale, sulle tradizioni locali.
- Il tema discusso, “ *Il Carnevale di Montescaglioso nel quadro dei Carnevali del Mediterraneo* ”, con l’intervento del prof. Ferdinando Mirizzi (Università della Basilicata) ha indagato connessioni intergenerazionali ed i percorsi di comunità che permettono agli eventi della tradizione di sopravvivere e di aggiornarsi al vissuto del presente.
- In un intervento a stampa del 2016 il prof. Mirizzi ha approfondito il tema ed in merito al Carnevale scrive: “ *..a Montescaglioso, come in molte altre località, si costruisce la propria identità e la propria differenza attingendo dal passato gli elementi utili alla rappresentazione di una tradizione che, nel passaggio da una generazione all’altra e nel suo apparire arcaica e fascinosa, conferisce qualità, credibilità e autorevolezza alla propria attuale condizione culturale. Ciò è del resto possibile perché le culture usano e riusano i simboli messi a disposizione dalla tradizione e trasmessi di generazione in generazione, ricontestualizzandoli e rifunzionalizzandoli a seconda delle esigenze degli individui nel loro vivere presente....* ”.
- L’intervento costituisce un ambito autorevole nel quale collocare il patrimonio delle identità locali e, per quanti sono impegnati negli eventi del 5 Gennaio, fornisce riferimenti per la vicenda recente del **Cucibocca** ormai collocato, a partire dal 1999, in contesti sociali nuovi che obbligano ad approcci innovativi ma rispettosi della memoria.



## IL CUCIBOCCA: TRADIZIONE E INNOVAZIONE



- Il gioco **Monster Scaglioso** e l’evento **Attendendo i Cucibocca**. Innovativi giochi di gruppo e animazione collegati all’evento del Cucibocca. Progetti a cura di Giuseppe Palazzo.
- Creatività del Cucibocca. Progettazione dell’etichetta di un innovativo e improbabile prodotto locale da parte del Bar Roma di Montescaglioso.



- L'idea di promuovere il Cucibocca con un progetto grafico innovativo nasce dopo l'estate del 1998. Il Centro Ricerca e Animazione Culturale aveva ospitato alcuni degli ideatori del **Progetto Oreste**, un programma di residenza sull'arte contemporanea, tra i primi in Italia, che si svolgeva in Estate e coinvolgeva un grande numero di artisti italiani ed europei. Nell'incontro si decide il trasferimento del progetto da Paliano (Lazio) a Montescaglioso. Si verifica la possibilità di realizzare attività anche nel contesto del patrimonio identitario locale. Nel frattempo Centro Ricerca e Animazione Culturale e CooperAttiva lavorano anche alla prima edizione del Cucibocca. Nell'Ottobre 1998 si valuta la fattibilità di una edizione invernale del **Progetto Oreste** da realizzare in occasione del Cucibocca 1999. Il tema, per gli artisti può essere ricco di spunti: cucire la bocca, il silenzio, i nove bocconi, la civetta e gli animali che parlano. Il poco tempo disponibile impedisce di realizzare il progetto Matura, però, l'idea di riproporre il ritorno del Cucibocca in un contesto innovativo legato alla contemporaneità. Da qui la decisione di impegnare Mauro Bubbico nel progetto grafico.
- Le residenze d'arte, poi continue in **GARBa** (Giovani Artisti Residenti Basilicata), proseguono fino al 2005 e nel presentare il paese agli artisti, il Cucibocca è sempre al centro dell'attenzione, lascia tracce e, nel 2003, la civetta è al centro di un dipinto murario dell'artista polacco Michal Stakhyra realizzato in un'abitazione del centro storico.
- Nell'Ottobre 2024, CooperAttiva ha organizzato una mostra dedicata alle residenze d'arte contemporanea **Oreste / GARBa**, aperta con l'immagine e la grafica del Cucibocca e della civetta che domina gli spazi allestiti, quale nume della sapienza e dell'arte.
- Nelle stesse settimane, in Abbazia si svolge **IN-RUINS**, un programma di residenza d'arte contemporanea curato del Ministero dei Beni Culturali. Gli artisti familiarizzano con il Cucibocca e tra le opere prodotte compare la civetta, una creazione dell'artista greco Jasonas Kampanis.

## IL CUCIBOCCA, LA CIVETTA E LE RESIDENZE D'ARTE CONTEMPORANEA A MONTESCAGLIO



- **IN-RUINS:** La Civetta opere su stoffa e carta dall'artista greco Jasonas Kampanis (Ottobre 2024).
- Residenza d'arte contemporanea **GARBa 2003:** La Civetta, dettaglio di un dipinto su muro dell'artista polacco Michal Stakhyra in un'abitazione del centro storico (Settembre 2003).
- Allestimento dell'Ottobre 2024 sul tema delle residenze d'arte contemporanea, **OresteGARBa 1999 - 2005** aperto dal Cucibocca e dalla civetta.

- Con schede redatte da CooperAttiva, il Cucibocca ha ottenuto importanti riconoscimenti. Nel 2011, per i 150 anni dell'Unità d'Italia, l'evento è incluso nella lista di **Meraviglia Italiana** patrocinato dalla **Camera dei Deputati**.
  - Nell'edizione 2012 della **Triennale della Grafica di Milano** (Aprile 2012 - Febbraio 2013), il manifesto del 2011 è incluso tra i 10 interventi di grafica sul sociale più importanti del dopoguerra (*La Repubblica*, 13.4.2012 p.46).
  - Il progetto grafico è presentato a Milano alla **Triennale Design Museum: Giro Giro Tondo - Design For Children**, edizione 2017 - 2018, ove Mauro Bubbico illustra il rapporto **Bambini / Cucibocca** esponendo vari manifesti.
  - Nel 2015, con fattibilità curata da CooperAttiva e presentata alla Regione dall'Amministrazione Silvaggi, il Cucibocca entra nella lista del **Patrimonio Culturale Intangibile** della Basilicata che permette al Comune di accedere alle risorse ancora oggi erogate a favore di questo ed altri eventi.
  - Con la Pro Loco e Michele Giannotta, il Cucibocca sfila in Sardegna, nel Molise, a Tricarico, S. Mauro Forte, Satriano. Presente anche nelle edizioni di **Capitale della Cultura Europea** di Matera e Rjeka. Sfila a Matera nel 2019 nell'evento **URLA** che chiude **Open Sound Festival**.
  - Nel 2019, con Michele Giannotta, è in trasferta a Paterson (USA), sede di una numerosa comunità originaria di Montescaglioso e nel 2022 compare nel sogno di un protagonista della serie TV **Imma Tataranni**.
  - Nel 2023 è presentato dal GAL Start 2020 nell'azione transnazionale **LINC Basilicata 2023** (misura CEE / LEADER Plus), quale buona pratica di gestione inclusiva, riproposizione rito, promozione attuate da CooperAttiva.

## I RICONOSCIMENTI



**LA NOTTE  
DEI CUCIBOCCA  
5 GENNAIO  
2011  
MONTE SCAGLIOSO**

- Uno dei manifesti presentati a Milano nel 2017- 2018 alla *Triennale Design Museum*.
  - Il Cucibocca nel blog *Meraviglia Italiana*.
  - Il manifesto 2011 esposto alla *Triennale della Grafica* di Milano (2012 - 2013).
  - Apparizione in una puntata del 2022 di Imma Tataranni

● **Destagionalizzazione.** Il Cucibocca e gli eventi collaterali hanno contribuito notevolmente allo sviluppo della filiera turistica locale ed a destagionalizzare i flussi. La partecipazione all'evento dei turisti è in genere coordinata con la visita all'Abbazia, agli altri monumenti della città, con il soggiorno a Matera o un'escursione nel Parco della Murgia Materana. Le presenze turistiche collegate agli eventi del Cucibocca contribuiscono a destagionalizzare i flussi anche a Matera e dintorni.

● **Offerte coordinate.** Negli ultimi anni, molte Agenzie turistiche hanno coordinato l'offerta della visita al *Presepe Vivente* nei Sassi di Matera ed al capoluogo con il Cucibocca di Montescaglioso. Mattina o pomeriggio nei Sassi e la sera tutti al seguito del Cucibocca.

● **Flussi.** I dati mensili ed annuali inerenti il flusso turistico raccolti da CooperAttiva, impegnata nella gestione dell'Abbazia fino al Giugno 2023, evidenziano un incremento significativo di presenze tra 5 e 6 Gennaio che impegnano le strutture ricettive e della ristorazione della città. Le valutazioni descritte e l'analisi della tipologia dei flussi sono estrapolate dai dati raccolti fino al 2023 nell'infopoint dell'Abbazia.

● **Tipologia dei visitatori.** I turisti che giungono in città per partecipare all'evento sono famiglie con bambini, gruppi e comitive organizzate, fotografi, appassionati ed esperti che dedicano impegno e ricerche alle tradizioni popolari. Si registra un significativo incremento per le piccole e medie comitive di giovani interessati a conoscere un'antica tradizione e che, magari, provengono da città e paesi ove si è persa memoria di tanti riti e credenze popolari.

● **Potenzialità.** L'arricchimento del programma, attività collaterali stabili ed un'offerta gastronomica specializzata e identitaria, incentrata sui **nove bocconi**, oltre che su altri aspetti delle tante produzioni tipiche locali, possono dare un ulteriore e notevole contributo nel fare dell'evento Cucibocca un sempre più valido vettore di sviluppo della filiera turistica locale. La proposta di attività per bambini e bambine incentiva la mobilità delle famiglie, fin dal mattino o dai giorni precedenti l'evento.

## IL CUCIBOCCA E LA FILIERA TURISTICA DI MONTESCAGLIO



● **Carnevalone.** Le medesime valutazioni sono possibili anche per il Carnevale della città risalente al 1638. Una delle componenti comuni il potenziale insito nei due eventi tradizionali circa la destagionalizzazione turistica in grado di offrire opportunità di lavoro soprattutto ai giovani e di elevare la qualità del vivere in una comunità di non grande dimensione, prossima a Matera ed alla costa ionica.

- Manifesto dell'edizione 2004.
- Cucibocca.e artigianato locale.
- Tre Cucibocca (terracotta e acrilico) a cura di CooperAttiva.

- L'incremento del flusso turistico collegato all'evento Cucibocca è stato sostenuto da una promozione attuata con diversi strumenti.
- Agli operatori turistici che hanno veicolato visitatori verso l'evento e la città, CooperAttiva ha fornito un depliant, stampato nel 2008 in italiano e inglese i monumenti della città ma anche i riti e le tradizioni locali.
- Lo sviluppo del web, ha reso disponibili nuovi ed efficaci strumenti. Un ruolo significativo lo ha avuto, fin dalla sua creazione nel 2006, il blog **Montescaglioso.net** ove per il Cucibocca sono sempre stati disponibili spazi di approfondimento con fotografie, pubblicazione di programmi e pagine accompagnate da discussioni utili e creative.
- Gli articoli di Alberto Parisi sulla Gazzetta del Mezzogiorno ed i servizi delle emittenti locali hanno fornito un altro importante contributo.
- Lo sviluppo di Facebook ha permesso di creare un account specifico dedicato al Cucibocca, particolarmente efficace.
- Un contributo notevole è costituito dai servizi a livello nazionale della RAI ed in particolare alcuni passaggi sui Telegiornali Nazionali ma anche regionali ed il programma "A sua Immagine".
- Un importante apporto alla conoscenza dell'evento, a livello nazionale, proviene dall'uso del manifesto del 2022 come sfondo animato nel palco del concertone della **Notte della Taranta a Melpignano** e dal numero di **Topolino** con una storia dedicata al Cucibocca pubblicato dalla Panini nel 2023 in Italia ed altri paesi.

Montescaglioso.net  
Web community

RUBRICHE CEA NOTIZIE SPORT

ULTIMI ARTICOLI Nonno Racconta > Questa Splendida Abbazia. Tutto Pronto

Home > Eventi

**La Notte dei Cucibocca al TG1**

Montescaglioso  
Il Cucibocca 2022  
SU RAI 1  
6 Gennaio  
nel programma  
"A SUA  
IMMAGINE"  
LA FESTA DELLA LUCE

## PROMOZIONE E FILIERA TURISTICA

**MONTESCAGLIO**

**CITTÀ DEI MONASTERI**

UNA CITTÀ DI ANTICHE ORIGINI CON UNA GRANDE ABBAZIA DEDICATA A S. MICHELE ARCANOGLIO, TRE MONASTERI E NUMEROSE CHIESE APPARTENUTE AI MONACI BENEDETTINI E ITALOGRADI. UN SUGGESTIVO VIAGGIO IN UN TERRITORIO DOVE CONVIVONO CULTURA LATINA E BIZANTINA.

**CITY OF MONASTERY**

MONTESCAGLIO IS AN OLD CITY WITH AN OLD HISTORY. THERE'S A BIG ABBEY DEVOTED TO SAINT MICHAEL GUARDIAN ANGEL; THREE MONASTERIES AND DIFFERENT CHURCHES CREATED BY BENEDICTIN AND ITALIAN-GREEK MONKS. A WONDERFUL TRAVEL TO DISCOVER A LANDSCAPE WHERE LIVED LATIN AND BYZANTINE CULTURE.

La notte del 5 Gennaio misteriose figure girano per il centro storico avvolti in un mantello nero, folla barba di canapa, una lampada a petrolio ed in testa un cappello nero. Chiedono offerte: vino, salsiccia, formaggio. In mano hanno un lungo ago per cucire la bocca dei bambini che spaventati si rifuggono tra le braccia dei genitori. Un rito con il quale terminano le feste di Natale ed inizia il Carnevale. Dall'alba del martedì grasso, sfilano i carnevaloni. Le maschere vestono costumi di carta, stracci e pelli. Scuotono grandi campanacci e chiedono un'offerta per la lunga cena di Carnevale. Il corteo è chiuso da un asino cavalcato dal vecchio Carnevalone che a mezzanotte sarà bruciato sul rogo. Il carnevale continua che coinvolge la risposta della natura, l'arrivo della primavera con la speranza di un buon raccolto nei campi. Nel pomeriggio e nella serata, grande sfilata di carri in cartapesta con musica e danze nelle strade e nelle piazze.

Every night at the 5th of January several and mysterious characters going around the historical centre. They are cover by a black mantle, full hemp beard, an oil lamp and a black hat. They ask for a tip: wine, sausages, cheese. In their hand there's a long needle to sew the mouth of the children that are scared. This is a rite that is celebrated when the Christmas feasts finish and the Carnival starts. The "Carnevalone" feast starts at the sunrise of Shrove Tuesday. The ushers have paper, buff and leather costumes. They shake big cowbells and they ask for a tip to organize the Carnival dinner. The cavalcade is closed by a donkey with the old rapper "Carnevalone" that will be burned at midnight. This is the old carnevale rite that saves the nature wakening and the Spring time that will save a good harvest to everybody. During the afternoon and the evening there will be a big procession of paper maché wagon and music along the streets and in the principal squares.

Riti profondamente radicati nella religiosità popolare. Sera dei Giovedì Santi: nelle chiese del centro storico, visita agli "altari della deposizione", con apparati decorativi di fiori e preziosi tessuti. Venerdì Santo: un lento corteo accompagnato dalla banda musicale di Montescaglioso con le statue della Via Crucis. Partecipano le Confraternite di Montescaglioso in costume tradizionale. Soste nelle principali chiese del centro storico per le "Cantilene": un antico repertorio di canti composti nel convento delle Benedettine di Montescaglioso, lunedì dell'Angelo Pasqua: festa della Madonna della Nova. Mattinata e pomeriggio con le processioni, la banda musicale e fuochi pirotecnicici.

In the evening of Holy Thursday: in the churches of the historical centre there will be the visit to the "altars of deposition", decorated by flowers and cute cloths. Good Friday: Procession of Mysteries. A slow procession with the musical band of Montescaglioso with the statues of the Via Crucis. It will be the Fraternal Order of Montescaglioso which wear the folkloristic dresses. They stop in the principal churches of the historical centre for the "cantilene" (different and old songs of the Benedictine Nuns of Montescaglioso).

Easter Monday: Feast of the Virgin of the Nova (Madonna della Nova). In the morning and afternoon there will be the processions with the musical band and the fireworks.



**In vino veritas**  
Nel mese di giugno, nelle cantine-grotte del centro storico, presentazione dei vini della Basilicata e della gastronomia del territorio. Il vino più famoso, partito dall'Abbazia di S. Michele Arcangelo, si visitano i cortili e le grotte di numerose cantine. Si degustano i vini, i formaggi della Murgia, i salumi delle colline, il pane di grano duro, l'olio prodotto da una vecchia presa di olive, la selezione dei monaci benedettini di Montescaglioso.



It is celebrated in June, in the cave wine cellar of the historical centre there will be the presentation of Basilicata food and wine. Along the paths that start from Saint Michael Abbey. It will be possible to visit different wine cellars. There will be the tasting of local wine, cheese, sausage, bread and the olive oil.

**La Cavalcata dei Borbone**  
Ogni seconda domenica di Agosto, la processione storica del secolo XVIII a Montescaglioso nel 1735, di Re Carlo di Borbone. Corteo in costumi della prima metà del settecento: il popolo e i nobili di Montescaglioso, i Benedettini di S. Michele, le carrozze con i nobili della corte napoletana, il cardinale e i ministri, la carrozza del Re e i reparti dell'esercito a cavallo e a piedi.



It is celebrated every second Sunday in August. It is an historical evocation and remembers the coming of the King Charles of Borbone in Montescaglioso in 1735. Cavalcade in costumes of the nobility of Montescaglioso, the monks of Saint Michael Abbey, the horse-drawn carriages with the aristocrats of the court in Naples, cardinal and ministers, the horse-drawn carriage of the King and the army on the horse or on foot.

**IN VINO VERITAS  
LA CAVALCATA DEL BORBONE**



**IL CUCIBOCCA - CARNEVALONE**

**LA SETTIMANA SANTA  
THE HOLY WEEK**



- Pagine sul sito di Montescaglioso.net.
- Il programma RAI **A SUA IMMAGINE** condotto da Lorena Bianchetti: servizio dedicato all'evento.
- Depliant prodotto da CooperAttiva nel 2008 con progetto grafico curato da Mauro Bubbico e la stampa a cura di Tipografia Motola di Montescaglioso.

Nel corso degli anni il programma si è, in ogni edizione, sempre arricchito grazie alla condivisione di evento e iniziative tra vari operatori culturali.

- 2 Gennaio. CooperAttiva ha aperto nello **Spazio Lab 19** un allestimento dedicato al Cucibocca ed alle credenze della notte del 5 Gennaio che presenta i manifesti prodotti, manichini con gli indumenti tipici ed i 9 bocconi.
- 3 Gennaio. Convegno del **Progetto MASKS** dedicato al Cucibocca.
- La sera del 4 Gennaio l'associazione **Esperanto**, ha organizzato a Borgo S. Rocco, una cena di comunità con giochi e manifesti del Cucibocca.
- Nel pomeriggio del 5 Gennaio, in Abbazia, Vittoria Balsebre ha realizzato un laboratorio creativo sul Cucibocca con letture per **bambini irridenti**.
- Dal 3 Gennaio, nella grande cantina dell'Abbazia, la Pro Loco ha allestito una mostra dedicata all'armamentario del Cucibocca. Nel medesimo spazio, il 5 Gennaio, è stata organizzata la vestizione della comitiva.
- Un'altra comitiva, costituita in parte da giovani che avevano già sfilato con i veterani del 1999, ha organizzato, come nel 2024, la vestizione in una cantina di Porta Schiavoni. Contorno di vino, provole e cupa - cupa.
- Mattino del 5 Gennaio, in Abbazia a cura della Pro Loco, presentazione del libro di Carmensita Bellettieri **Food e Magia: storie di cibo e incanti in Basilicata**, foto di Raffaele Cutolo (Le Pensieur Edizioni, 2024). Nella prefazione della giornalista Alessandra Callegari, riferimenti ai **Nove Bocconi** e al numero 9 delle mappe di personalità incentrate sul cosiddetto **Enneagramma**. Tra p. 24 e p. 35, la scheda **Nove bocconi per scoprire il mistero del Cucibocca**. Da p. 152 a p. 169, il racconto **La fine è l'inizio: le arance del Cucibocca e la stanza dei Misteri di Montescaglioso**.
- Il 26 Febbraio 2025 il Cucibocca sfilà nel Carnevale di Putignano su invito dell'**Accademia dei Cornuti** con presentazione della tradizione di Montescaglioso inerente i **nove bocconi**.
- 3/5 Marzo 2025. **Laboratorio di editoria: comunicare la tradizione**. A cura dell'associazione Planetes e Mauro Bubbico. Dedicato al Carnevale

## CUCIBOCCA 2025



- Associazione Esperanto a Borgo S. Rocco: allestimento per la cena di comunità e giochi del Cucibocca.
- Mostra nella cantina dell'Abbazia.
- Abbazia: laboratorio creativo per **bambini irridenti** curato da Vittoria Balsebre.
- Manifesto Cucibocca a Putignano.
- Posters nel laboratorio "Comunicare la tradizione".

Le attività organizzate per il 2026 coinvolgono, come ogni anno, numerosi operatori culturali impegnati a realizzare iniziative e programmi in grado di presentare e promuovere gli aspetti tipici e innovativi dell'evento.

- 3 - 5 Gennaio in Abbazia. Ore 10,00 - 19,00. **CITT**: mostra: foto di Angelo Ventrelli ed allestimento di Flavia Clemente Mostra: **Topolino e la notte della civetta**, il racconto pubblicato dalla Panini. A cura della Pro Loco.
- 3 - 4 Gennaio. A cura della Pro Loco, cantinone dell'Abbazia, dalle ore 10,00 alle ore 21,00, allestimento **Gli indumenti del Cucibocca**.
- 3 Gennaio in Abbazia. **Silentium: tramontata è già la luna, e le Pleiadi: la notte è a metà**, a cura del gruppo di lettura " Invincibile Estate ".
- 4 e 5 Gennaio. A cura dell'associazione **Mani In Pasta**, laboratorio per bambine e bambini **IL MIO CUCIBOCCA** e degustazione dei nove bocconi nella versione dolce. Dalle ore 18 nello **Spazio Lab 19**, corso Repubblica.
- 4 Gennaio: a cura del CAI Falco Naumann di Matera, escursione nel Parco della Murgia Materana.
- 4 Gennaio in Abbazia. Presentazione del libro **La notte dei Cucibocca** di Gaetana di Stasi a cura della Pro Loco.
- 5 Gennaio. Cantinone dell'Abbazia: dalle ore 18,00, vestizione comitiva Cucibocca della Pro Loco.
- 5 Gennaio. Cantina di via Porta Schiavoni: dalle ore 18,00. Vestizione del gruppo Cucibocca di Porta Schiavoni.
- Dalle ore 19,00, sfilata delle comitive di Cucibocca nel centro storico.
- Ore 20,30, Torre dell'Orologio su C. Repubblica. **Video - Installazione** a cura di **The Middle**.
- Ore 21,00, piazza, Giovanni Paolo II: concerto di Agostino Gerardi.

## CUCIBOCCA 2026



- Associazione Manin Pasta. Versione dolce dei 9 bocconi.
- 3 Gennaio, mandria in transumanza. Foto di Lucia Castellaneta e Domenica Eletto.
- Evento **Invincibile Estate**.
- Mostra fotografica di Angelo Ventrelli.
- Laboratorio **Mani in pasta**.



**Fuori programma.** Straordinaria coincidenza tra il mondo dei transumanti ed il Cucibocca. Il 3 Gennaio dal ponte sul fiume Bradano a S. Giuliano fino al guado di Parco dei Monaci sulla Gravina è transitata una grande mandria in transumanza proveniente da Laurenzana e diretta sui pascoli del Parco della Murgia Materana.



- A partire dal 2 Gennaio nello **SPAZIO LAB 19**, un laboratorio condiviso tra diversi operatori culturali della città e a disposizione di tutta la comunità locale, CooperAttiva ha realizzato un allestimento dedicato alla grafica di Mauro Bubbico, alla tradizione dei Nove Bocconi ed alle credenze popolari della Notte del 5 Gennaio, il Cucibocca, le misteriose Anime del Purgatorio ed il Consesso degli Animali che parlano.

- La sezione delle credenze popolari presenta i tre elementi caratterizzanti con l'utilizzo di manichini e ricostruzioni materiche. Una piccola **comitiva di Cucibocca** con l'intero armamentario del personaggio. Un **corteo di Anime del Purgatorio** circondato dai manifesti giganti del 2013 realizzati sul tema. **Gli animali riuniti in consesso** sotto la sorveglianza della civetta.

- I Nove Bocconi del Cucibocca sono illustrati da nove portate tipiche della vigilia dell'Epifania collocate sul tavolo realizzato nell'edizione del 2000 del progetto **Oreste** dall'artista materano Dario Carmentano. L'opera realizzata con materiali lignei di riciclo è già stata usata nelle attività di educazione ambientale organizzate per le scuole nel Centro Visita di Pianelle di Parco Murgia e in un allestimento del 2024 dedicato alla Cena di Carnevalone.

- Sono stati recuperati o ristampati quasi tutti i manifesti progettati da Mauro Bubbico, compreso le numerose varianti sul medesimo tema e uso delle immagini per calendari ed altri prodotti a stampa.

- Nell'allestimento sono state riutilizzate opere già esposte nella mostra inerente i progetti di residenza artistica **Oreste GARBa** del 1999 - 2005, organizzata nel medesimo spazio nell'Ottobre 2024. Le opere, con impianto coerente con il tema del 5 Gennaio, in una logica di conservazione attiva e continuo aggiornamento, sono state inserite nel contesto di alcune sezioni specifiche dell'allestimento.

- La mostra è illustrata da pannelli con brevi narrazioni incentrate sulle singole sezioni o dedicate all'analisi del progetto grafico del Cucibocca.

- L'allestimento è stato curato da Francesco Caputo, Lucia Castellaneta, Francesca Avena con la partecipazione del piccolo Francesco.

## CUCIBOCCA 2025. MOSTRA: LA NOTTE DEL 5 GENNAIO

ALLESTIMENTO A CURA DI COOPERATTIVA



- **Alcune pagine dedicate al Cucibocca da Montescaglioso.net**

<https://www.montescaglioso.net/node/1324>

<https://www.montescaglioso.net/node/tag/cucibocca>

- **Servizio de IL MIO TG del 2007:** [https://www.youtube.com/watch?v=lyTp5voZ\\_80](https://www.youtube.com/watch?v=lyTp5voZ_80)

- **Servizi di VideoUno del 2008 e 2012:**

2007: [https://www.youtube.com/watch?v=lyTp5voZ\\_80](https://www.youtube.com/watch?v=lyTp5voZ_80)

2008: <https://www.youtube.com/watch?v=89jTDOBvNzA>

2011: <https://www.youtube.com/watch?v=dbAW9mYOn0A>

2012: <https://www.youtube.com/watch?v=hxoJ2TOUaWA&t=25s>

2012:<https://www.youtube.com/watch?v=Pl83PYzgSms&t=400s>

- **Un video di Michele Giannotta del 2011:** [https://www.youtube.com/watch?v=XBHym\\_GJA3g](https://www.youtube.com/watch?v=XBHym_GJA3g)

- **Video di Giuseppe Scocuzza del 2012:** <https://www.youtube.com/watch?v=A-cqoGd5soU>

- **Il video del 2012 a cura di Michela Appio e Francesco Lomonaco:** [https://www.youtube.com/watch?v=XBHym\\_GJA3g](https://www.youtube.com/watch?v=XBHym_GJA3g)

- **I due video prodotti nel 2013 da Treenet Studios:**

<https://www.youtube.com/watch?v=LMY7rSafOVk>

<https://www.youtube.com/watch?v=wJzVmCj5oo4>

- **TG3 Basilicata, 7 Gennaio 2013:** <https://www.youtube.com/watch?v=yzcae7ch0Ww>

<https://www.youtube.com/watch?v=Ugqun0N9R7s>

- **Alcuni dei numerosi servizi dedicati al Cucibocca da TRM :**

2014: <https://www.youtube.com/watch?v=OBHNQhBq0JY>

2014: <https://www.youtube.com/watch?v=XwqRpZrjw-A&t=3s>

2015: <https://www.youtube.com/watch?v=mpOlebOQh48>2016: <https://www.youtube.com/watch?v=NSTn0VsudU>2016: <https://www.youtube.com/watch?v=iWSqBsBtut8&t=14s>2017: <https://www.youtube.com/watch?v=3fgpsSDiLXE>2018: <https://www.youtube.com/watch?v=Ob6xRhB89kM>

- **Il convegno sul Carnevale del 2014 nei servizi di SudItaliaVideo:**

<https://www.suditaliavideo.it/news/2014/02/molte-idee-dal-convegno-il-carnevale-di-montescaglioso-nel-quadro-dei-carnevali-del-mediterraneo-organizzato-dalla-pro-loco-il-video/>

- **Servizio RAI 1 nella trasmissione Easy Driver del 2015:** <https://www.youtube.com/watch?v=Ugqun0N9R7s>

- **Uno studio di Vincenzo Stasolla del 2015:**

<https://www.archeomedia.net/wp-content/uploads/2015/10/Il-Cucibocca-di-Montescaglioso-Matera-eremiti-e-pellegrini-nel.pdf>

- **L'articolo della rivista Mathera dedicato al Cucibocca nel 2017:**

<https://www.rivistamathera.it/wp-content/uploads/2019/07/Mathera2-rivista-integrale.pdf>

- **Docuvideo in bianco nero di Roberto Lacava prodotto nel 2018:** [https://www.youtube.com/watch?v=V-RqK\\_t-ul0](https://www.youtube.com/watch?v=V-RqK_t-ul0)

- **La Gastronomia e i 9 Bocconi del Cucibocca:**

<https://www.lacucinaitaliana.it/storie/piatti-tipici/cucibocca-montescaglioso-e-suoi-9-bocconi-epifania/>

- **Il Cucibocca e le maschere della tradizione popolare lucana:**

<https://storiografia.me/2020/10/09/antonio-de-lisa-antropologia-visuale-delle-maschere-carnevalesche-lucane/>

- **La pagina dedicata al Cucibocca da APT Basilicata:**

<https://www.basilicataturistica.it/scopri-la-basilicata/riti-e-tradizioni-in-basilicata/la-notte-dei-cucibocca/>

- **Un intervento a stampa sul Carnevale del prof. Ferdinando Mirizzi:**

[https://www.paginasc.it/web\\_store/allegato/ferdinando-mirizzi-i-carnevali-contemporanei-e-il-rapporto-con-la-tradizione.pdf](https://www.paginasc.it/web_store/allegato/ferdinando-mirizzi-i-carnevali-contemporanei-e-il-rapporto-con-la-tradizione.pdf)

- **Il racconto di Carmencita Bellettieri, tra Cucibocca e misteri dell'Abbazia:**

<https://foodfilebasilicata.blogspot.com/2018/02/le-arance-del-cucibocca-e-la-stanza-dei.html>

- **Richiesta del Cucibocca di restare a casa nel lockdown del 2021:**

[https://www.facebook.com/lanottedeicucibocca/videos/398833221193130/?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/lanottedeicucibocca/videos/398833221193130/?locale=it_IT)

- **Video prodotto per il progetto Convivium Park NaturArte di Parco Murgia Materana nel 2022 con inserto di Giuseppe Scocuzza:**

<https://www.youtube.com/watch?v=UlztVtZH8M&t=8s>

- **Pagine del Centro Studio MISTERI ITALIANI:**

<https://centrostudiomisteritaliani.com/2023/01/07/i-misteri-di-montescaglioso-dai-cucibocca-allenigmatico-monastero/#more-2446>

- **Il corto prodotto per Giffoni Film Festival:** <https://giffoni.it/la-cucistorie/>

<https://www.today.it/video/oltre-4-500-studenti-per-school-experience-3-a-monstescaglioso-7haop.askanews.html>

[https://www.google.com/search?q=la+cucistorie&oq=la+cucistorie&gs\\_lcp=EgZjaHJvbWUyBggAEEUYOTIGCAEQRRg80gEJNDMwNGowajE1qAIlsAIB&sourceid=chrome&ie=UTF-8#fpstate=ive&vld=cid:f7fe2c4e,vid:4MKGQGeR56k,st:0](https://www.google.com/search?q=la+cucistorie&oq=la+cucistorie&gs_lcp=EgZjaHJvbWUyBggAEEUYOTIGCAEQRRg80gEJNDMwNGowajE1qAIlsAIB&sourceid=chrome&ie=UTF-8#fpstate=ive&vld=cid:f7fe2c4e,vid:4MKGQGeR56k,st:0)

- **Il servizio di TG1 del 6 Gennaio 2024:** <https://www.montescaglioso.net/node/43852>

- **Il sito di GRAFICA / MAGAZINE con istruzioni per abbonamento e acquisto:** <https://frabsmagazines.com/products/grafica-magazine-n-1>

- **Il video del progetto MASKS girato nel 2025:** <https://www.youtube.com/watch?v=j7ZJraUZxWM>

- **La favola del Cucibocca sul sito di Funny Favole:** <https://youtu.be/vsbMeJX3QvA>

- **Le pagine facebook sul Cucibocca di CooperAttiva:** [https://www.facebook.com/lanottedeicucibocca/?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/lanottedeicucibocca/?locale=it_IT)



RTI E TRADIZIONI DI  
MONTESCAGLIOSO  
E PARCO MURGIA MATERANA  
COOPERATTIVA/CEA

**5.1.24. NOTTE DEI CUCIBOCCA** CHE TUTTO  
IL MALE SI  
PORTANO VIA

Col manto nero son mostro vero, / Faccio paura a notte scura, / Ho gli occhi ad arancia se qualcuno la mangia, / L'ampio cappello lo tengo ad ombrello, / La barba fluente non sta lì per niente, / La catena strisciante pare serpe vocante, / Lanterna alla mano avanzo pian piano, / Con l'ago ad uncino cerco un bambino, / Deve sapere quanto son vere, le storie inventate e mai raccontate, / Non apro mai bocca, io son Cucibocca.



- Versioni del manifesto 2006 a cura di Mauro Bubbico. L'**Albero Padre** accoglie bambine, bambini e animali con occhiali d'arancia. La **Filastrocca della Nonna** e le creative **Donne Cucibocca**.
- Opera delle residenze d'arte contemporanea, **Oreste G.A.R.ba**, rielaborata per il Cucibocca.
- Allestimento (2026) a cura di Flavia Clemente e Angelo Ventrelli nel cammino della cucina dell'Abbazia.

